

NOSTRA SIGNORA DI BONARIA

CALENDARIO 2016



Due "titoli" per la stessa Persona: la Vergine Maria

Se per il 2015 è stato un fatto casuale, rivelatosi poi provvidenziale, aver parlato per tutto l'anno del nostro Fondatore, S. Pietro Nolasco, quest'anno dobbiamo parlare di Maria della Mercede. Già dallo scorso anno, anche per mezzo de L'Eco di Bonaria, siete stati messi al corrente della iniziativa del "triennio" di preparativi per festeggiare l'ottavo centenario della fondazione dell'Ordine della Mercede (1218-2018). Triennio suddiviso in grandi "momenti" di riflessione per mettere in evidenza l'impegno e la spiritualità vissuta da quanti hanno messo al servizio del prossimo la propria persona e le diverse iniziative per portare alla nascita di questo Ordine religioso. Riflessioni che nel primo anno (2015) sono state indirizzate maggiormente su Pietro Nolasco; nel secondo (2016) si incentreranno sulla Vergine Maria che suggerisce la fondazione di questo Ordine religioso, impegnando in questa iniziativa densa di umanità prima ancora che di spiritualità, il commerciante Pietro Nolasco e con lui quanti hanno accolto l'invito ad aiutarlo in questa opera di grande sensibilità sociale; nel terzo anno (2017), l'attenzione sarà essenzialmente rivolta alla Ss. ma Trinità, considerata da Pietro Nolasco punto di riferimento da cui attendersi forza, coraggio, entusiasmo e conferma della validità della iniziativa. L'intento sottostante a questa iniziativa dell'Ordine Mercedario è prima di tutto per ringraziare la Vergine Maria che ha coinvolto nell'esercizio della carità numerosi Religiosi nell'arco di questi secoli; riflettere sul come è vissuto oggi il "carisma" che ha dato nei secoli lustro alla Chiesa e valutare come "rivitalizzare" il concetto vissuto da Piero Nolasco otto secoli fa. Quindi non una esaltazione del passato, ma un "severo" esame di coscienza! In questa iniziativa vogliamo coinvolgere i lettori de L'Eco di Bonaria e quanti si sentono vicini a noi nell'esercizio della carità. Per questo ci serviamo di questa iniziativa e ci apprestiamo a presentarvi il nuovo calendario con le immagini che, mese per mese, segnalano la Vergine Maria raffigurata col titolo "della Mercede" nelle Comunità religiose. Sono immagini o statue presenti nei Conventi del nostro Ordine, per la maggior parte in America Latina, e poi altri quadri della collezione del Convento di Bonaria. Ogni mese saremo ri-



chiamati a momenti di riflessione sul significato della Madonna nella vita di ogni "fedele" discepolo di Gesù!

Intanto vogliamo dare una delucidazione sulla scelta della copertina: si tratta di una antica stampa conservata nell'archivio del Convento e, a giudicare dalla realizzazione, potrebbe risalire al 17° secolo, pur non essendoci nessuna data di riferimento. Simile a questa stampa è questa che riproduciamo qui a fianco. A giudicare dalla realizzazione si dovrebbe trattare dello stesso autore e dello stesso periodo. Ma ciò che maggiormente interessa non è lo stile o il giudizio estetico - artistico. Non so se si è notato il particolare che la Vergine porta raffigurato sul petto lo stemma dell'Ordine Mercedario! È una curiosità che non so sino a che punto possa trovare una spiegazione. Intanto è da precisare che anche in altre raffigurazioni pittoriche o scultoree è presente questo particolare. Personalmente posso fare riferimento ad un quadro a olio conservato nella saletta dell'appartamento "nobile". Si tratta di un dipinto a mezzo busto della Vergine, che porta, ben visibile nel petto, lo stemma mercedario. Probabilmente qualche lettore più attento ricorda di aver visto questa raffigurazione nella copertina de L'Eco di Bonaria di qualche anno fa, e ora presente nel calendario di questo anno al mese di aprile.



Un'altra raffigurazione è realizzata su marmo. Si tratta della lastra anteriore del pulpito marmoreo presente in santuario sino alla ristrutturazione avvenuta negli anni 1956-61. Attualmente questa lastra marmorea è collocata nel salone antistante la sacrestia (sala degli ex-voto o della Cassa!). Entrando dal chiostro verso il santuario, questa scultura ce la troviamo proprio di fronte! La Madonna non è di grande proporzione, per cui anche lo stemma dell'Ordine risulta veramente piccolo. Tuttavia è ben chiaro che, sia lo scultore che il pittore dei quadri di cui abbiamo parlato, sembra abbiano voluto "rappresentare 2 titoli mariani" nella stessa persona: Maria, Madre di Gesù e di misericordia, e Maria, madre e generatrice della "buona aria"!

Provo a presentare una mia opinione sul perché di questa raffigurazione, così ristretta tanto che non ha avuto seguito! È proprio azzardato affermare che l'iniziativa sia partita dai Religiosi presenti nel Convento di Bonaria? Quella cioè di voler accomunare in una unica immagine (statua) le due realtà presenti allora, sul colle denominato da Alfonso d'Aragona "colle della buona aria". Teniamo presente che, sin dall'inizio del suo insediamento su quella roccaforte, il re volle che sei Religiosi Mercedari, provenienti da Barcellona, curassero la vita spirituale delle truppe e del personale presente nella roccaforte. È proprio azzardato pensare che sia stata ordinata una statua della Vergine da venerare nella cappella appena ultimata, al posto della Madonna, chiamata oggi, "del Miracolo"? Questa ipotesi avvalorerebbe anche la "pia tradizione" che la cassa contenente la statua della Vergine avesse in uno dei lati lo stemma della Mercede. e quindi dare alla "Vergine venuta dal mare" il titolo di Maria della Mercede, venerata nel colle di Bonaria; riassumendo: Madonna di Bonaria!

Comunque siano andate le cose è chiaro che, dal punto di vista spirituale, è sempre bello considerare la Vergine Maria sotto il titolo di "Madre della misericordia", come pure rivolgere a Lei il pensiero nei momenti turbolenti della vita, perché da Lei ci è giunta la sana aria (la buona-aria) spirituale.

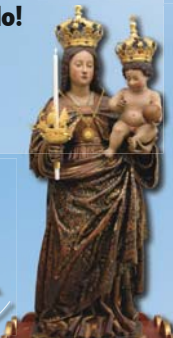
Gennaio 2016

1	V	MARIA SS. MADRE DI DIO Non c'è amore lontano da Dio	Giornata della pace
2	S	Ss. Basilio Magno e Gregorio di Nazianzo Cosa c'è dentro un sogno?	1° Sabato di N.S. di Bonaria Luna calante
3	D	2° Domenica dopo Natale - SS. Nome di Gesù - S. Genoveffa Hai macchiato d'inchiostro la tua anima	
4	L	S. Fulgenzio - S. Angela Ognuno ha una storia da raccontare	
5	M	S. Amelia - S. Astolfo È più facile giudicare che interrogarsi	
6	M	EPIFANIA DEL SIGNORE Non offendere l'amore con il tradimento	
7	G	S. Raimondo di Peñafort - S. Virginia Un figlio guarisce da ogni cicatrice	
8	V	S. Severino - S. Eraldo Lasciate andare al profumo del vento	
9	S	S. Adriano - B. Alessia La superiorità di chi sa perdonare	2° Sabato di N.S. di Bonaria
10	D	BATTESIMO DEL SIGNORE - S. Aldo - S. Guglielmo Meglio avere meriti che attendere riconoscimenti	Luna nuova
11	L	S. Iginio - S. Leucio I baci non risolvono i problemi	
12	M	S. Modesto - S. Taziana Scatenata rabbia facendo urlare gli occhi	
13	M	S. Ilario - S. Goffredo Meglio avere meriti che attendere riconoscimenti	
14	G	S. Felice - S. Potito Ci sono, chi sono, dove sono?	
15	V	S. Efsio - S. Mauro Ora che ci sei non andartene.	
16	S	S. Marcello - S. Tiziano Che bellezza! Ogni testa è una testa diversa	3° Sabato di N.S. di Bonaria
17	D	2° DOM. T. O. - S. Antonio - S. Sulpizio San'Antonio, gran freddura, San Lorenzo gran caldura, l'uno e l'altro poco dura	1236: Approv. Ordine Mercedario Luna crescente
18	L	S. Prisca - S. Liberata Avere implica sempre possibilità di perdere	
19	M	S. Mario - Ss. Pia e Germana Essere implica sempre possibilità di sbagliare	
20	M	S. Fabiano - S. Sebastiano San Sebastiano, la primavera è ancora lontano	
21	G	S. Agnese - S. Albano Capiti quel che capiti, sono qui!	
22	V	S. Vincenzo - S. Irene Donare un atto d'amore rende ricco chi lo riceve, senza impoverire chi lo dona	
23	S	S. Emerenziana - S. Ildefonso Certi tesori, sono inestimabili	4° Sabato di N.S. di Bonaria
24	D	3° DOM. T. O. - S. Francesco di Sales - S. Babila L'invadenza disturba sempre	Luna piena
25	L	CONVERSIONE DI S. PAOLO - S. Anania Distanza non significa lontananza	
26	M	Ss. Timoteo e Tito Cado, mi rialzo, spero	
27	M	S. Angela Merici - S. Teodorico L'universo e il tempo non aspettano	
28	G	S. Tommaso d'Aquino Amati per poter amare	
29	V	S. Costanzo - S. Aquilino Per Dio tu sei più di tutto	
30	S	S. Giacinta - S. Martina Le difficoltà esistono per essere superate	5° Sabato di N.S. di Bonaria
31	D	4° DOM. T. O. - S. Giovanni Bosco Fai il bene e scordalo	

Tu che sei la luce del cielo che brilli sul popolo, che creda o no, coprici col tuo manto di pietà e la tua misericordia. Sii grande con questo mondo pieno di vizi e di peccato! Aiutalo a vincere le grandi tentazioni; dagli la forza di credere che c'è un solo Dio e una sola Madre nel cielo che tutti vuol salvare. Guidalo! Aiutalo a camminare al tuo fianco in modo che possa trovare la consolazione dell'anima che inizia in terra ma che ha compimento in cielo!

(G. Spissu)

Pregchiere a Maria



Le parole di Papa Francesco

Incontro con i genitori di bambini neo-battezzati

Me piace sentire piangere i bambini, perché sono una promessa di vita! Quando piange un bambino, nella Messa, forse alcune segretarie parrocchiali incominciano a dire: "Shh! Portalo fuori!". No, no, deve rimanere lì, perché è la predica di Dio, è la predica della vita. Sono stati battezzati dei bambini, e adesso incomincia il cammino di crescita nella fede. E voi dovete farlo. Avanti e grazie tante, per il dono della vita.




Curiosità di Sardegna

La cittadina di Fonni è un noto centro invernale che richiama turisti da ogni parte dell'isola. Certamente le montagne di questa zona non sono attrezzate come quelle di Courmayeur, ma in quanto a neve è la località più "fornita" della Sardegna.

Aforismi Papali

...Papa Giovanni XXIII, i primi giorni della sua elezione a Pontefice: "Mi accade spesso di svegliarmi di notte e cominciare a pensare ad una serie di gravi problemi. Decido dunque di parlarne domani con il Papa. Però mi sveglio completamente e mi ricordo che il Papa sono io!".

DICEMBRE 2015


1 M	9 M	17 G	25 V
2 M	10 G	18 V	26 S
3 G	11 V	19 S	27 D
4 V	12 S	20 D	28 L
5 S	13 D	21 L	29 M
6 D	14 L	22 M	30 M
7 L	15 M	23 M	31 G
8 M	16 M	24 G	

Pillole di saggezza



L'abate di Voise domandò ai presenti se sapessero dire perché mai Gesù risuscitò comparire prima alle donne. Nessuno lo sapeva. "Ebbene, ve lo dirò io - disse l'abate - perché la notizia della Risurrezione si spargesse più rapidamente".

...Un matto scrive alla madre dal manicomio: "Cara mamma, sono quasi guarito; oggi mi hanno fatto i raggi, se mi fanno anche i cerchioni domani vengo a casa in bici".



FEBBRAIO 2016

1 L	9 M	17 M	25 G
2 M	10 M	18 G	26 V
3 M	11 G	19 V	27 S
4 G	12 V	20 S	28 D
5 V	13 S	21 D	29 L
6 S	14 D	22 L	
7 D	15 L	23 M	
8 L	16 M	24 M	

Ti saluto, o Maria, porta del cielo e stella del mare!



www.bonaria.eu è il sito del Santuario



1	L	S. Verdiana - S. Sigiberto La semplicità tende a Dio; la libertà raggiunge e gode Dio	Luna calante
2	M	PRESENTAZIONE DEL SIGNORE Non puoi sfuggire al destino, puoi solo vincerlo	
3	M	S. Biagio - S. Oscar - B. Giuseppina Nicoli Il giorno dopo è discepolo di quello prima	
4	G	S. Gilberto - S. Imerio Dà al povero due volte chi dà con prontezza	
5	V	S. Agata - S. Adelaide - S. Alice L'amore di Dio vince ogni cosa e irrobustisce le forze dell'anima	
6	S	S. Paolo Miki e compagni Di tutta la verità, ma dilla dal tuo punto di vista	6° Sabato di N.S. di Bonaria
7	D	5° DOM. T. O. - S. Riccardo - S. Mosè I denari vengono di passo e se ne vanno di galoppo	MADONNA DEL MIRACOLO
8	L	S. Girolamo Emiliani - S. Giuseppina Bakhita Un povero è onorato per la sua scienza, un ricco per la sua ricchezza	Luna nuova
9	M	S. Apollonia - S. Rinaldo Impara bene chi impara dal pericolo corso da un altro	
10	M	MERCOLEDÌ DELLE CENERI - S. Scolastica - S. Bernadetta Il pensiero fa la grandezza dell'uomo	DIGIUNO E ASTINENZA
11	G	B.V. Maria di Lourdes - S. Elisa Dio serra un uscio e apre una finestra	
12	V	S. Eulalia - S. Ludano Imitare come il pappagallo è mancanza di personalità	
13	S	S. Fosca - S. Martiniano I guai: impara a sfruttarli onestamente	7° Sabato di N.S. di Bonaria
14	D	1° DOM. di QUARESIMA - Ss. CIRILLO e METODIO, patr. d'Europa Marito tirchio fa la moglie ladra	
15	L	S. Faustino - S. Giorgia Cuor contento non bada a se stesso	Luna crescente
16	M	S. Giuliana - S. Onesimo Quattrini e amicizia corrompono la giustizia	
17	M	Ss. Sette Fondatori Se fa caldo a febbraio non riempi il granaio	
18	G	S. Simeone - S. Costanza Ricordati, o uomo, che sei polvere	
19	V	S. Mansueto - S. Corrado Le lacrime dei buoni volano in cielo	
20	S	S. Eleuterio - S. Zenobio La ricompensa di una buona azione è l'averla compiuta	8° Sabato di N.S. di Bonaria
21	D	2° DOM. di QUARESIMA - S. Pier Damiani - S. Eleonora I sogni del gatto sono colmi di topi	
22	L	S. Papia - S. Margherita C'è sempre un rimedio per ogni colpa: ammetterla!	Luna piena
23	M	S. Policarpo - S. Milone Ogni lacrima insegna ai mortali una verità	
24	M	S. Sergio - S. Evezio La cosa più certa per domani: Dio si alza prima del sole	
25	G	S. Cesario - S. Gerlando La vita è una continua domanda, cui Dio sempre risponde	
26	V	S. Porfirio - S. Claudiano Il più bisognoso è il più compressivo	
27	S	S. Nestore - S. Gabriele dell'Addolorata Molti si avvicinano alla luce per farsi vedere illuminati	9° Sabato di N.S. di Bonaria
28	D	3° DOM. di QUARESIMA - S. Ilario - S. Romano Temendo il peggio l'uomo si abitua a tutto	
29	L	S. Giusto Cio che si impara a proprie spese non si dimentica mai	

Curiosità di Sardegna



La Sardegna è la regione con la più alta percentuale dei centenari. I vecchi sono attivi, trattati con estrema cura, vivono con i figli e vengono rispettati. Mangiano i prodotti della terra, per lo più accompagnati da un buon bicchiere di vino!



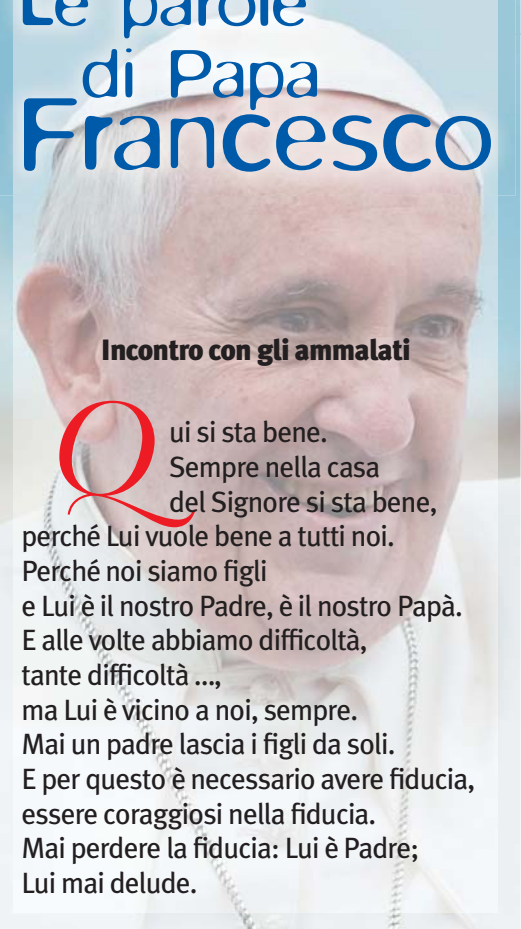
Aforismi Papali

Un cardinale malato, mandò a chiedere a papa Pio IX una speciale benedizione per la guarigione. Il Pontefice lo accontentò, non mancando di precisare: "Gli mando di tutto cuore la mia benedizione, ma per sicurezza, gli ricordo di prendere anche il chinino".

GENNAIO 2016

1	V	9	S	17	D	25	L
2	S	10	D	18	L	26	M
3	D	11	L	19	M	27	M
4	L	12	M	20	M	28	G
5	M	13	M	21	G	29	V
6	M	14	G	22	V	30	S
7	G	15	V	23	S	31	D
8	V	16	S	24	D		

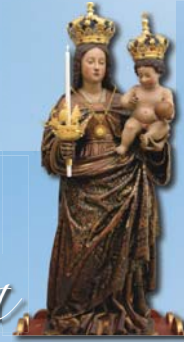
Le parole di Papa Francesco



O Maria, la tua stagione è la primavera: dona al mio giardino il tuo soave profumo. Fammi fuggire, con l'agilità del cervo, l'infido serpente dal veleno mortale. Chi poteva riaprire la porta del giardino da cui furono cacciati i nostri progenitori se non la tua giustizia? Rallegrati, Maria: per Te Adamo ritorna dall'esilio ed Eva, in mezzo ai fiori, esulta ricolma di gioia.

(Inno Etiope)

Pregchiere a Maria



Incontro con gli ammalati

Qui si sta bene. Sempre nella casa del Signore si sta bene, perché Lui vuole bene a tutti noi. Perché noi siamo figli e Lui è il nostro Padre, è il nostro Papà. E alle volte abbiamo difficoltà, tante difficoltà ..., ma Lui è vicino a noi, sempre. Mai un padre lascia i figli da soli. E per questo è necessario avere fiducia, essere coraggiosi nella fiducia. Mai perdere la fiducia: Lui è Padre; Lui mai delude.



Pillole di saggezza



La maestra chiede a Pierino: "Quali sono i funghi non commestibili?". "Quelli che si mangiano una sola volta, signora maestra!".

Iniziare è il segreto per arrivare. "Inizia a casa dicendo una buona parola a tuo figlio, a tua moglie, a tuo marito. Inizia aiutando qualcuno che ha bisogno, vicino a te, sul posto di lavoro o a scuola. Inizia trasformando tutto ciò che fai in qualcosa di bello per Dio". (Madre Teresa di Calcutta)

MARZO 2016

1	M	9	M	17	G	25	V
2	M	10	G	18	V	26	S
3	G	11	V	19	S	27	D
4	V	12	S	20	D	28	L
5	S	13	D	21	L	29	M
6	D	14	L	22	M	30	M
7	L	15	M	23	M	31	G
8	M	16	M	24	G		



Marzo 2016



1	M	S. Albino - S. Silvio L'astuto cerca il balordo	
2	M	S. Basileo - S. Quinto A volte caccia chi non minaccia	Luna calante ☾
3	G	S. Marino - S. Cunegonda - S. Camilla Non pelar tanto la gallina che strilli	
4	V	S. Casimiro - S. Lucio Chi non sa fingere, non sa regnare	
5	S	S. Teofilo - S. Gerasimo Chi non inganna, non guadagna	10° Sabato di N.S. di Bonaria
6	D	4° DOM. di QUARESIMA S. Vittore - S. Coletta La volpe in vicinato non fa mai danno	
7	L	Ss. Perpetua e Felicità Chi troppo insacca squarcia la sacca	
8	M	S. Giovanni di Dio - S. Ponzio A donna imbellettata voltagli le spalle	
9	M	S. Francesca Romana - S. Brunone Bellezza di corpo non è eredità	Luna nuova ☽
10	G	Ss. Quaranta Martiri - S. Emiliano Beltà e follia vanno spesso in compagnia	
11	V	S. Costantino - S. Firmino Capo grosso, cervello magro	
12	S	S. Innocenzo - S. Teofane Il fumo va dietro ai belli	11° Sabato di N.S. di Bonaria
13	D	5° DOM. di QUARESIMA - S. Ruggero - S. Eufrosina Mano piccolina, testina fina	
14	L	S. Matilde - S. Valeria Chi dà per ricevere, non dà nulla	
15	M	S. Luisa de Marillac Col dire e col dare tutto s'ottiene	Luna crescente ☽
16	M	S. Eriberto - S. Agapito L'elemosina mantiene la casa	
17	G	S. Patrizio - S. Agricola Carità unge, e peccato punge	
18	V	S. Salvatore da Horta - S. Cirillo La dimenticanza è il rimedio dell'ingiuria	
19	S	S. GIUSEPPE, sposo della B. V. Maria È meglio esser amato che temuto	12° Sabato di N.S. di Bonaria 1907: nasce a Cagliari fra Antonino Pisano
20	D	DOM. delle PALME - S. Eracleo - S. Alessandra Le buone parole non rompono i denti	
21	L	S. Donnino - S. Ermanno - Lunedì Santo Piccola acqua fa cessar gran vento	
22	M	S. Benvenuto - S. Ottavio - Martedì Santo Ventre digiuno non ode nessuno	
23	M	S. Turibio di M. - S. Ottone - Mercoledì Santo La necessità torna in volontà	Luna piena ☽
24	G	S. Secondino - S. Bernolfo - Giovedì Santo Quando si ha fame il pane sa di carne	
25	V	S. Nicodemo - Venerdì Santo Chi ha l'onore è un signore	1370: arrivo del simulacro della Madonna di Bonaria - Digiuno e astinenza
26	S	S. Emanuele - S. Eutichio - Sabato Santo È peggio la vergogna che il danno	
27	D	PASQUA DI RISURREZIONE - S. Augusta - S. Ruperto Non si può tenere la lingua a nessuno	
28	L	Lunedì dell'Angelo - S. Castore - S. Gontrano Chi non ha debiti, è ricco	
29	M	S. Secondo - S. Satiro I debiti e i peccati crescon sempre	
30	M	S. Zosimo - S. Amedeo Il promettere è la vigilia del dare	
31	G	S. Beniamino - S. Cornelia A chi veglia, tutto si rivela	Luna calante ☾

Curiosità di Sardegna



Sul bandito Giovanni Salis Corbeddu, ucciso dai Carabinieri nel 1898, dopo 19 anni di latitanza, esistono molte leggende. Si racconta che era un uomo coraggioso, leale e che raccomandava sempre ai suoi compagni di non infierire mai su alcuno senza averne accertato la colpevolezza.



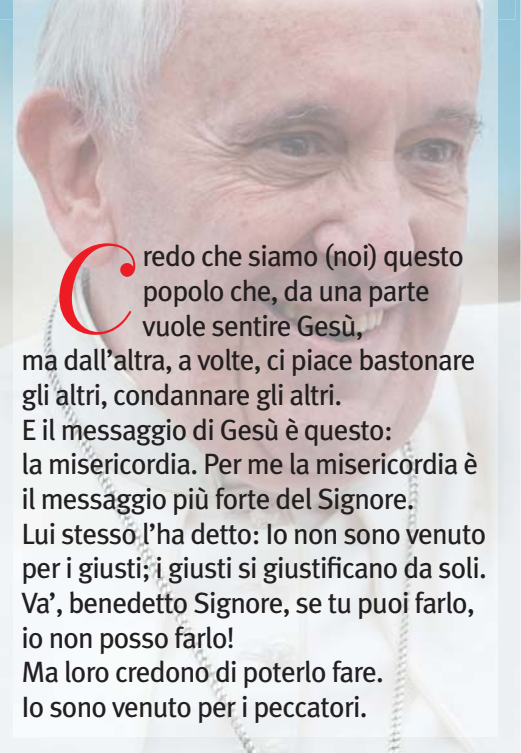
Aforismi Papali

Un prelato si complimenta con papa Leone XIII, piuttosto anziano: "Santità, vi auguro di arrivare fino a cento anni!".
Replica perentoria: "Cent'anni? Via, non mettiamo limiti alla Divina Provvidenza..."

FEBBRAIO 2016

1	L	9	M	17	M	25	G
2	M	10	M	18	G	26	V
3	M	11	G	19	V	27	S
4	G	12	V	20	S	28	D
5	V	13	S	21	D	29	L
6	S	14	D	22	L		
7	D	15	L	23	M		
8	L	16	M	24	M		

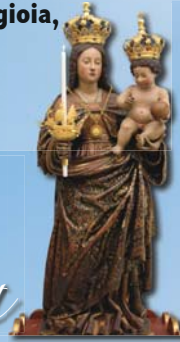
Le parole di Papa Francesco



Signora santissima, Madre di Dio, piena di grazia, gloria di tutto il creato canale di ogni bene, Regina dell'universo, dopo la Trinità, mediatrice dell'uomo, dopo il Mediatore. Maria, ponte misterioso che congiunge la terra al cielo chiave che ci apre le porte del paradiso, nostra avvocata, volgi lo sguardo alla mia fede, vedi i miei desideri e ricordati della tua misericordia e della tua potenza, Madre di Colui che, solo, è misericordia e buono. In te, nostra patrona e mediatrice, l'umanità pone la propria gioia, aspetta la tua protezione.

(S. Efrem, siro del IV sec.)

Pregchiere a Maria



Crede che siamo (noi) questo popolo che, da una parte vuole sentire Gesù, ma dall'altra, a volte, ci piace bastonare gli altri, condannare gli altri. E il messaggio di Gesù è questo: la misericordia. Per me la misericordia è il messaggio più forte del Signore. Lui stesso l'ha detto: io non sono venuto per i giusti; i giusti si giustificano da soli. Va', benedetto Signore, se tu puoi farlo, io non posso farlo! Ma loro credono di poterlo fare. Io sono venuto per i peccatori.



Pillole di saggezza



Alla fine della messa il vice parroco fa all'amico: "Beh, come ti è parsa la predica?". Preso alla sprovvista, lui risponde: "Ad essere sincero, mi pareva un po' come Dio! Non aveva né inizio né fine".

"O Signore, dammi di amare i giorni feriali in cui non c'è il dolce sulla tavola né il vestito di festa, ma il pasto normale, la tuta da lavoro... e non succede nient'altro che la vita".

(Adriana Zari)

APRILE 2016

1	V	9	S	17	D	25	L
2	S	10	D	18	L	26	M
3	D	11	L	19	M	27	M
4	L	12	M	20	M	28	G
5	M	13	M	21	G	29	V
6	M	14	G	22	V	30	S
7	G	15	V	23	S		
8	V	16	S	24	D		

Ti saluto, o Madre!
Tu delizia, speranza, casto amore!



www.bonaria.eu
è il sito del Santuario

Aprile 2016



1	V	S. Ugo - S. Venanzio Chi si guarda, Dio lo guarda	
2	S	S. Francesco di Paola - S. Appiano Chi crede senza pegno non ha ingegno	
3	D	DOMENICA della DIV. MISERICORDIA - S. Ulpiano - S. Gandolfo Quando tutti ti diranno che sei asino, tu taglia	
4	L	S. Isidoro - S. Platone Quel che non si può, non si deve	
5	M	S. Vincenzo Ferrer - S. Geraldo Chi vuol fare, non dorme	
6	M	S. Celestino - B. Pierina Morosini Chi non guarda non vede	
7	G	S. Giovanni Battista de la Salle Chi veglia più degli altri più vive	Luna nuova
8	V	S. Giulia - S. Amanzio Buono studio rompe rea fortuna	
9	S	S. Tancredi - S. Liborio Astuzia di donne le vince tutte	
10	D	3° DOM. di PASQUA - S. Terenzio - S. Ezechiele Chi mal si marita non esce mai di fatica	
11	L	S. Stanislao - S. Gemma Donna e luna, oggi serena, domani bruna	
12	M	S. Zenone - S. Alferio Moglie e ronzino pigliati dal vicino	
13	M	S. Martino - S. Ermenegildo La buona moglie fa il buon marito	
14	G	S. Valeriano - S. Abbondio La moglie è la chiave della casa	Luna crescente
15	V	Ss. Anastasia e Basilissa Un uomo di paglia vuole una donna d'oro	
16	S	S. Bernadetta Soubirou - S. Contardo Chi sa far fuoco, sa far casa	
17	D	4° DOM. di PASQUA - B. Marianna di Gesù, mercedaria I giardini belli vuotano i borselli	
18	L	S. Galdino - S. Calogero L'occhio del padrone ingrassa il cavallo	
19	M	3° DOM. di PASQUA - S. Crescenzo - S. Emma Segui la formica se vuoi viver senza fatica	
20	M	S. Adalgisa - S. Aniceto Dai ladri di casa non ci si guarda	
21	G	S. Anselmo - S. Aristo Ogni cattivo conto si può rifare	
22	V	S. Leonida - B. M. Gabriella Sagheddu L'albero pecca e i rami si seccano	1926: consacr. Basilica Luna piena
23	S	S. Giorgio - S. Adalberto Non si trova niuno senza vizio o mancamento	
24	D	5° DOM. di PASQUA - SOLENNITÀ di N. S. di BONARIA Ognuno sa giocare, quando gli dice bene	
25	L	S. MARCO Evangelista - S. Franca Chi sa il gioco, non l'insegni	
26	M	S. Giorgio da Suelli - S. Cleto Il gioco risica la vita e rosica la roba	
27	M	S. Pietro Armengaudiu, martire mercedario - S. Zita La notte è fatta per gli allocchi	
28	G	S. Pietro Chanel - S. Luigi M. di Montfort Alla candela, la capra par donzella	
29	V	S. CATERINA da SIENA, patrona d'Italia Ogni cuffia per la notte è buona	
30	S	S. Pio V - S. Sofia Parole da sera, il vento se le mena	Luna calante

Curiosità di Sardegna



Il pane carasau, poeticamente chiamato carta da musica, un tempo era il pane dei pastori, nato dall'esigenza di avere un cibo non deperibile, da consumare nei lunghi periodi passati lontano da casa con le greggi. Delizioso assaggiarlo dopo averlo usato come letto per il porcello arrosto.

MARZO 2016

1	M	9	M	17	G	25	V
2	M	10	G	18	V	26	S
3	G	11	V	19	S	27	D
4	V	12	S	20	D	28	L
5	S	13	D	21	L	29	M
6	D	14	L	22	M	30	M
7	L	15	M	23	M	31	G
8	M	16	M	24	G		



Aforismi Papali

Una signora veneziana Saluta con queste augurali parole il cardinale Giuseppe Sarto che si accinge a partire per il Conclave: "Sior Patriarca, mi (io) prego tuto il dì lo Spirito Santo perché gli Eminentissimi la elegan Papa, che se lo merita". Al che il futuro Pio X replicò: "Ghavè (avete) una gran brutta opinion dello Spirito Santo, mia cara signora".

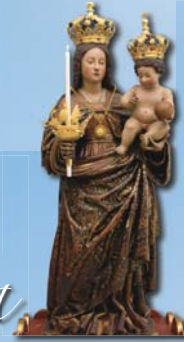
Le parole di Papa Francesco

Sono venuto per condividere con voi gioie e speranze, fatiche e impegni, ideali e aspirazioni della vostra Isola, e per confermarvi nella fede. Anche qui a Cagliari, come in tutta la Sardegna, non mancano difficoltà, problemi e preoccupazioni: penso, in particolare, alla mancanza del lavoro e alla sua precarietà, e quindi all'incertezza per il futuro. Sono venuto in mezzo a voi per mettermi con voi ai piedi della Madonna che ci dona il suo Figlio. So bene che Maria, nostra Madre, è nel vostro cuore. Oggi, noi tutti qui riuniti, vogliamo ringraziare Maria perché ci è sempre vicina, vogliamo rinnovare a Lei la nostra fiducia e il nostro amore.

Inviolato fiore, purissima Vergine, porta lucente del cielo, amata Madre di Cristo, Signora piissima, odi quest'inno di lode. Casta la vita scorra, sia limpido l'animo: così ti implorano i cuori. Per la tua dolce supplica a noi scenda il perdono di Dio, Vergine tutta santa Regina bellissima inviolato fiore.

(Inno Etiope)

Pregchiere a Maria



Pillole di saggezza



Marito e moglie, in un ristorante vedono vicino due suore e sono curiosi di sapere a quale ordine appartengano. Il marito si alza e chiede alle suore: "Scusate sorelle, qual è il vostro Ordine?". "Minestrone di fagioli!".

Meglio forte che muscoloso.
Meglio la levatura che la statura.
Meglio mani che aiutano che bocche che pregano.
Meglio una stretta di mano che una chiamata al cellulare.

MAGGIO 2016

1	D	9	L	17	M	25	M
2	L	10	M	18	M	26	G
3	M	11	M	19	G	27	V
4	M	12	G	20	V	28	S
5	G	13	V	21	S	29	D
6	V	14	S	22	D	30	L
7	S	15	D	23	L	31	M
8	D	16	L	24	M		

O Maria, Madre nostra, portaci a Gesù!



www.bonaria.eu
è il sito del Santuario

Maggio 2016



1	D	6° DOM. di PASQUA - S. Giuseppe lavoratore - Festa del Lavoro Il vecchio ha l'almanacco in corpo	Sagra di S. Efisio
2	L	S. Atanasio - S. Zoe Bue fiacco stampa più forte il piè in terra	
3	M	Ss. FILIPPO e GIACOMO, apostoli Consiglio di vecchio, e aiuto di giovane	
4	M	S. Ciriaco - S. Ada Giovane ozioso, vecchio bisognoso	
5	G	S. Pellegrino - S. Silvano Il mal de' cent'anni vien troppo presto	
6	V	S. PIETRO NOLASCO, fondatore O. de M. La gioventù è una bellezza da sé	Luna nuova
7	S	S. Augusto - S. Flavio La sapienza non sta nella barba	
8	D	ASCENSIONE DEL SIGNORE - Madonna di Pompei Chi ha ragione teme, chi ha torto spera	Supplica alla Madonna
9	L	S. Ida - S. Pacomio Chi troppo prova, nulla prova	
10	M	S. Cataldo - S. Cristoforo Colle mani in mano non si va da' dottori	
11	M	S. Ignazio da Laconi - S. Alfio Con le leggi si fa torto alle leggi	
12	G	Ss. Nereo e Achilleo - S. Pancrazio Il buon giudice tosto intende, e tardi giudica	
13	V	B.V. Maria di Fatima - S. Servazio Meglio un magro accordo, che una grassa sentenza	Luna crescente
14	S	S. MATTIA apostolo - S. Ampelio Tra due litiganti, il terzo gode	
15	D	PENTECOSTE - S. Simplicio - Ss. Giusta, Giustina ed Eneida Dio ci manda la carne, e il diavolo i cuochi	
16	L	S. Brendano - S. Ubaldo Dove parlano i tamburi taccion le leggi	
17	M	B. Antonia Mesina È meglio città guasta che perduta	
18	M	S. Giovanni - S. Claudia Il buon pastore tosa, ma non scortica	
19	G	S. Urbano - S. Ivo De' peccati de' signori fanno penitenza i poveri	
20	V	S. Lucifero - S. Bernardino da Siena Dal capo vien la tigna	
21	S	Ss. Cristoforo Magallanes e c. - S. Vittorio - S. Fabio L'acqua e il popolo non si può tenere	Luna piena
22	D	SS.ma TRINITÀ - S. Rita da Cascia - S. Giulia Dai mali costumi nascono le buone leggi	
23	L	S. Fiorenzo - S. Desiderio L'ordine è pane, e il disordine è fame	
24	M	S. Maria Ausiliatrice - S. Amalia Meglio un buon re che una buona legge	
25	M	S. Gregorio - S. Maria Madd. de' Pazzi Negli ordini pari, i pareri son dispari	
26	G	S. Filippo Neri - S. Berengario Il popolo piange quando il tiranno ride	
27	V	S. Agostino di Canterbury Sogni de' Principi, ricchezze di poveri	
28	S	Ss. Emilio e Priamo - S. Gemiliano Amico beneficato, nemico dichiarato	
29	D	CORPUS DOMINI - S. Massimo di Verona - S. Bona Chi fa del bene agli ignoranti, fa onta a Cristo	Luna calante
30	L	S. Ferdinando Re - S. Uberto Nutri serpe in seno, ci lascerà veleno	
31	M	VISITAZIONE B.V. MARIA Se ben tu fai, sappi a chi lo fai	

Curiosità di Sardegna



Tonara, a mille metri di altezza sul livello del mare, ricca di boschi e sorgenti, può essere considerata la capitale del torrione sardo. I venditori ambulanti li troverete presenti ad ogni sagra o festa patronale. Ma oltre che per il torrione, i tonaresi sono considerati tra i più abili "costruttori" di campanacci.



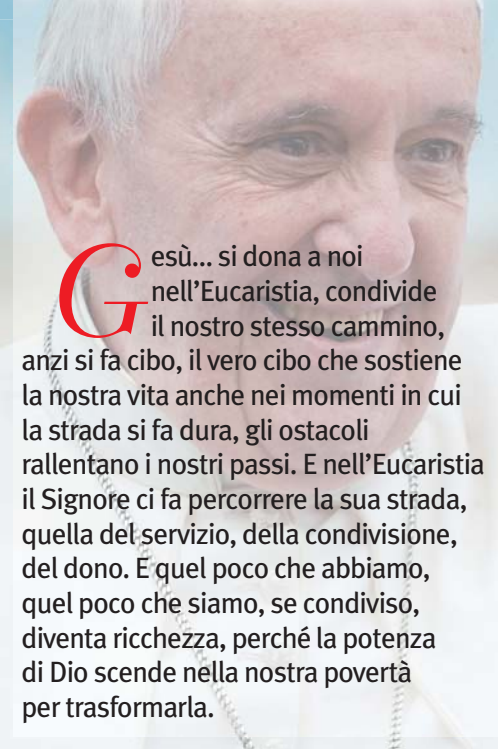
Aforismi Papali

A chi gli domandava: "Come sta Vostra Santità", Pio X rispondeva: "Da Papa!". A un nobile che si congratulava con lui perché "portava bene gli anni", lo stesso Pontefice rispondeva: "Li porto bene anche troppo! Non c'è infatti pericolo che me ne cada via uno!".

APRILE 2016

1 V	9 S	17 D	25 L
2 S	10 D	18 L	26 M
3 D	11 L	19 M	27 M
4 L	12 M	20 M	28 G
5 M	13 M	21 G	29 V
6 M	14 G	22 V	30 S
7 G	15 V	23 S	
8 V	16 S	24 D	

Le parole di Papa Francesco



Ti voglio bene perché mi capisci
Ti voglio bene perché mi guarisci
Ti voglio bene perché mi consoli
Ti voglio bene perché sei Madre mia
Ti voglio bene perché sei Maria!

(G. Spissu)

Gesù... si dona a noi nell'Eucaristia, condivide il nostro stesso cammino, anzi si fa cibo, il vero cibo che sostiene la nostra vita anche nei momenti in cui la strada si fa dura, gli ostacoli rallentano i nostri passi. E nell'Eucaristia il Signore ci fa percorrere la sua strada, quella del servizio, della condivisione, del dono. È quel poco che abbiamo, quel poco che siamo, se condiviso, diventa ricchezza, perché la potenza di Dio scende nella nostra povertà per trasformarla.

Pregchiere a Maria



Pillole di saggezza



Dottore, non riesco a capire il suo modo di curare mio marito... E perché, signora? Perché ieri ci ha raccomandato di evitargli ogni emozione... e poi, oggi, gli manda la parcella!".

Quando Pablo Casals compì 95 anni, un giornalista gli domandò: "Signor Casals, lei è il più grande violoncellista che sia mai vissuto. Perché fa pratica ancora sei ore al giorno? Casals rispose: "Perché mi sembra di fare progressi...".

GIUGNO 2016

1 M	9 G	17 V	25 S
2 G	10 V	18 S	26 D
3 V	11 S	19 D	27 L
4 S	12 D	20 L	28 M
5 D	13 L	21 M	29 M
6 L	14 M	22 M	30 G
7 M	15 M	23 G	
8 M	16 G	24 V	

O Maria, donaci speranza, pace e amore!



www.bonaria.eu
è il sito del Santuario

Giugno 2016



1	M	S. Giustino - S. Fortunato Col solo grazie non si mangia	
2	G	Ss. Marcellino e Pietro Dove l'oro parla, la lingua tace	Festa della Repubblica
3	V	SACRO CUORE DI GESÙ - Ss. Carlo Lwanga e c. - S. Clotilde Ogni fatica merita ricompensa	
4	S	Cuore Immacolato di Maria - Ss. Nicola e Trano - S. Quirino Perché vada il carro, bisogna unger le ruote	
5	D	10° DOM. T. O. - S. Bonifacio - S. Doroteo Chi paga innanzi è servito dopo	Luna nuova
6	L	S. Norberto - S. Bessarione Chi fa buona guerra, ha buona pace	
7	M	S. Sabiniano - S. Geremia Dov'è guerra non fu mai dovizia	
8	M	B. Nicola da Gesturi - S. Armando Gli errori nelle guerre divengono pianti	
9	G	S. Efrem - S. Tecla Pace e vittoria son giudici in guerra	
10	V	S. Getulio - S. Deodato Chi offende, non dimentichi	
11	S	S. Barnaba apostolo - S. Paola Frassinetti È più facile far le piaghe che sanarle	
12	D	11° DOM. del T. O. - S. Basilide - S. Onofrio Non c'è tizzone che non abbia il suo fumo	Luna crescente
13	L	S. Antonio di Padova Acqua che corre non porta veleno	
14	M	S. Eliseo - Ss. Valerio e Rufino Chi non ha sdegno, non ha ingegno	
15	M	S. Vito - S. Iolanda In forno caldo non può nascer erba	
16	G	S. Aureliano - S. Giulitta Cattiva è quella lana che non si può tingere	
17	V	S. Ranieri di Pisa - S. Adolfo Dio ti guardi da chi legge un libro solo	
18	S	S. Erasmo - S. Equizio Le nature vigorose hanno anche i loro difetti	
19	D	12° DOM. del T. O. - S. Romualdo - Ss. Gervasio e Protasio Ogni campanile suona le sue campane	
20	L	S. Ettore - S. Benigna La natura può più dell'arte	Luna piena
21	M	S. Luigi Gonzaga - S. Marzia Ogni creatura, ha la sua natura	
22	M	S. Paolino - Ss. Giov. Fisher e Tommaso Moro Ognuno sa quanto corre il suo cavallo	
23	G	S. Lanfranco - S. Agrippina Ognuno va col suo senno al mercato	
24	V	NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA Ad orgoglio non mancò mai cordoglio	
25	S	S. Salomone - S. Prospero Molti san tutto, e di se stessi nulla	
26	D	13° DOM. del T. O. - S. Josè Maria Escrivà - S. Pelagio È più facile presumere che sapere	
27	L	S. Cirillo d'Alessandria - S. Sansone La superbia andò a cavallo, e tornò a piedi	Luna calante
28	M	S. Ireneo - S. Attilio Quanto più la rana gonfia, più presto crepa	
29	M	Ss. APOSTOLI PIETRO e PAOLO - S. Cassio Chi fa a suo modo, non gli duole il capo	
30	G	Ss. Primi martiri di Roma - S. Teobaldo Cuor determinato, non vuol esser consigliato	

Curiosità di Sardegna



Che il vino rosso del Mandrolisai faccia bene al cuore è una ipotesi sostenuta da tempo e il professor Corder, constatato il numero degli ultracentenari che abitano in quella zona (il triplo rispetto alla media del resto d'Europa), ha sostenuto che in tutti i casi si ha a che fare con consumatori abituali di vino rosso locale.

MAGGIO 2016

1	D	9	L	17	M	25	M
2	L	10	M	18	M	26	G
3	M	11	M	19	G	27	V
4	M	12	G	20	V	28	S
5	G	13	V	21	S	29	D
6	V	14	S	22	D	30	L
7	S	15	D	23	L	31	M
8	D	16	L	24	M		



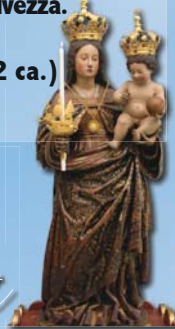
Aforismi Papali

Pio XI aveva idee molto chiare a proposito dei propri collaboratori. Osservava: "Se hai bisogno di un lavoro urgente e ben fatto, dallo a chi di lavoro ne ha già tanto. Chi è abituato a lavorare trova tempo per tutto. Invece lo sfaticato non sa mai da dove cominciare".

Sollevami sulle ali della tua preghiera o Madre dei viventi, affinché, quando lascerò questa valle di lacrime, possa marciare speditamente verso la dimora celeste preparata per noi, e sia dolce e leggera la fine di una vita così carica e pesante di iniquità. Aiutami nel pericolo, o Benedetta fra le donne. Ottienimi la riconciliazione, o Madre di Dio. Preoccupati della mia miseria, o Tabernacolo dell'Altissimo. Serva e Madre di Dio, sia esaltato in me il tuo onore, sia proclamata in te la mia salvezza.

(S. Gregorio di Narek, 1002 ca.)

Preghiere a Maria



Le parole di Papa Francesco

Mi pare sia senz'altro positivo... soffermarci a dialogare su di una realtà così importante come la fede, che si richiama alla predicazione e alla figura di Gesù. Il credente non è arrogante; al contrario, la verità lo fa umile, sapendo che, più che possederla noi, è essa che ci abbraccia e ci possiede. Lungi dall'irrigidirci, la sicurezza della fede ci mette in cammino, e rende possibile la testimonianza e il dialogo con tutti. La fede è nata dall'incontro con Gesù. Un incontro personale, che ha toccato il mio cuore e ha dato un indirizzo e un senso nuovo alla mia esistenza.



Pillole di saggezza

È prezioso come il sole in una giornata d'inverno. È potente come il lievito nella farina. È silenzioso come il fiore. È allegro come la chitarra. È discreto come la mammola. È Dio!



"Mamma, chiede Pierino, è molto faticoso lavare i vetri?".
"Sì, è molto faticoso".
"Allora rallegrati, perché ne ho appena rotto uno!"

LUGLIO 2016

1	V	9	S	17	D	25	L
2	S	10	D	18	L	26	M
3	D	11	L	19	M	27	M
4	L	12	M	20	M	28	G
5	M	13	M	21	G	29	V
6	M	14	G	22	V	30	S
7	G	15	V	23	S	31	D
8	V	16	S	24	D		

Nostra Signora di Bonaria,
coprici col tuo manto materno!



www.bonaria.eu
è il sito del Santuario

Luglio 2016



1	V	S. Aronne - S. Ester - S. Dino In casa de' sonatori non ci si balla
2	S	S. Servio - S. Rustico Consiglio di volpi, tribolo di galline
3	D	14° DOM. T. O. - S. TOMMASO apostolo - S. Eliodoro Quel che è fatto è reso
4	L	S. Elisabetta - S. Lauriano - S. Ulderico Il vin nel fiasco non cava la sete di corpo
5	M	S. Antonio M. Zaccaria - S. Filomena De' vizi è regina l'avarizia
6	M	S. Maria Goretti - S. Romolo Bella testa è talvolta una malvagia bestia
7	G	S. Claudio Bontà passa beltà
8	V	S. Guido - S. Priscilla Il dare fa onore e il chiedere è dolore
9	S	SS. REDENTORE - S. Veronica - Ss. Agostino Zhao Rong e c Perdona a tutti, ma niente a te
10	D	15° DOM. T. O. - Ss. Rufina e Seconda L'onore porta oro, ma non l'oro l'onore
11	L	S. BENEDETTO, patrono d'Europa - S. Olga Bellezza senza bontà è come vino svanito
12	M	S. Proclo - S. Arduino Diligenza passa scienza
13	M	S. Enrico - S. Gioele Chi è bella ti fa far la sentinella
14	G	S. Camillo de Lellis - S. Giusto Chi si marita fa bene, e chi no, meglio
15	V	S. Bonaventura - S. Vladimiro Chi edifica, la borsa purifica
16	S	B.V. Maria del Monte Carmelo - S. Elvira Tanti servitori, tanti nemici
17	D	16° DOM. T. O. - S. Alessio - S. Generoso Cade anche un cavallo che ha quattro gambe
18	L	S. Marina - S. Federico Chi fa i conti avanti l'oste, gli convien farli due volte
19	M	S. Simmaco - S. Macedonio Chi dal Lotto spera soccorso, mette il pelo come un orso
20	M	S. Elia - S. Apollinare Chi non vuol perdere, non giochi
21	G	S. Lorenzo da Brindisi - S. Prassede L'uomo propone e Dio dispone
22	V	S. Maria Maddalena - S. Gualtiero Chi ride in gioventù, piange in vecchiaia
23	S	S. BRIGIDA DI SVEZIA, patrona d'Europa La gioventù è il pregio dell'asino
24	D	17° DOM. T. O. - S. Cristina - S. Charbel Makhluf Chi è in tenuta, Iddio l'aiuta
25	L	S. GIACOMO, apostolo - S. Valentina L'inferno e i tribunali son sempre aperti
26	M	Ss. Gioacchino e Anna - S. Valente Non c'è cattiva causa che non trovi il suo avvocato
27	M	S. Arnaldo - S. Bertoldo Il buono a nulla è assistito dalla legge di tutti
28	G	Ss. Nazario e Celso - S. Serena Nessun vecchio spaventa Dio
29	V	S. Marta - S. Sabina Nuovo signore, nuovo tiranno
30	S	S. Pietro Crisologo - S. Donatella Nutrisci il corvo, e ti caverà gli occhi
31	D	18° DOM. T. O. - S. Ignazio di Loyola - S. Calimero Secondo la paga, il lavoro

Curiosità di Sardegna

A Pattada, *sa resolza* (il tipico coltello sardo) è l'emblema dell'intera comunità: un borgo di circa 3500 abitanti, nella provincia di Sassari. I coltelli più famosi vengono da questo paese, tanto che sono conosciuti anche con il nome *pattadesa*. Il dono di un coltello suggellava un particolare patto di amicizia, ma era considerato anche un antico strumento di giustizia.



Aforismi Papali

Papa Achille Ratti era allergico alle adulazioni. Quando si accorgeva che qualcuno esagerava nell'uso del turibolo, lo bloccava con ruvidezza: "Via, via, non facciamo commedie".

GIUGNO 2016

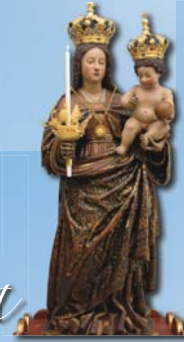
1	M	9	G	17	V	25	S
2	G	10	V	18	S	26	D
3	V	11	S	19	D	27	L
4	S	12	D	20	L	28	M
5	D	13	L	21	M	29	M
6	L	14	M	22	M	30	G
7	M	15	M	23	G		
8	M	16	G	24	V		

Le parole di Papa Francesco

Ave, Signora, santa Regina, santa Madre di Dio, Maria, che sei vergine fatta Chiesa ed eletta dal santissimo Padre celeste che ti ha consacrata insieme col santissimo tuo Figlio diletto e con lo Spirito santo Paraclito. Tu, in cui fu ed è ogni pienezza di grazia e ogni bene. Ave, suo palazzo; ave, suo tabernacolo; ave, sua casa. Ave, suo vestimento; ave, sua ancella; ave, sua Madre.

(S. Francesco d'Assisi)

Pregchiere a Maria



Cosa fare per possedere il regno di Dio? Su questo punto Gesù è molto esplicito: non basta l'entusiasmo, la gioia della scoperta. Occorre anteporre la perla preziosa del regno ad ogni altro bene terreno; occorre mettere Dio al primo posto nella nostra vita, preferirlo a tutto. Dare il primato a Dio significa avere il coraggio di dire no al male, no alla violenza, no alle sopraffazioni, per vivere una vita di servizio agli altri e in favore della legalità e del bene comune. Quando una persona scopre Dio, il vero tesoro, abbandona uno stile di vita egoistico e cerca di condividere con gli altri la carità che viene da Dio.



Pillole di saggezza

Un predicatore che sta parlando da oltre mezz'ora, fa questa domanda retorica: "E ora cosa potrò dirvi ancora?". E una voce al fondo: "Amen!".

Dopo la morte del Rabbino Moshes Kobrin qualcuno domandò ad un suo discepolo: "Qual'era la cosa più importante per il tuo Maestro?". Il discepolo, immediatamente, rispose: "Quella che stava facendo".

AGOSTO 2016

1	L	9	M	17	M	25	G
2	M	10	M	18	G	26	V
3	M	11	G	19	V	27	S
4	G	12	V	20	S	28	D
5	V	13	S	21	D	29	L
6	S	14	D	22	L	30	M
7	D	15	L	23	M	31	M
8	L	16	M	24	M		

O Maria, metti nel nostro cuore il desiderio del cielo!



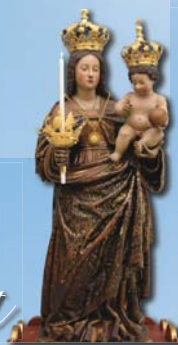
www.bonaria.eu è il sito del Santuario



1	L	S. Alfonso Maria de' Liguori - S. Buono Guancia pulita, fronte ardita	
2	M	S. Eusebio di Vercelli - S. Pier Giuliano Eymard Le belle facilmente trovan marito	Luna nuova
3	M	S. Lidia - S. Flavia La mano che dà raccoglie	
4	G	S. Giovanni M. Vianney - S. Aristarco Se vuoi piaceri, fanne	
5	V	Dedicazione Basilica S. Maria Maggiore Chi nasce bella, non è in tutto povera	
6	S	TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE Per bisogno di buoi s'ara con gli asini	1927: muore a Cagliari fra Antonino Pisano
7	D	19° DOM. T. O. - Ss. Sisto e c. - S. Gaetano All'impossibile nessuno è tenuto	
8	L	S. Domenico Il negligente, la fame lo fa diligente	
9	M	S. TERESA B. DELLA CROCE, patrona d'Europa Ogni rana si crede una Diana	
10	M	S. LORENZO Le ore non tornano indietro	1218: Nasce l'Ordine della Mercede Luna crescente
11	G	S. Chiara - S. Susanna Chi ben ripone, ben trova	
12	V	S. Ilaria - S. Cassiano - S. Giovanna F. de Chantal Trista a quella casa che ha bisogno di puntelli	
13	S	Ss. Ponziano e Ippolito A far dei castelli in aria tutti siam buoni	
14	D	20° DOM. T. O. - S. Massimiliano M. Kolbe - S. Alfredo Chi ben serra, ben apre	
15	L	ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA Il giusto cade sette volte al giorno	
16	M	S. Stefano di Ungheria - S. Rocco Chi sbaglia il primo cerchiello, li sbaglia tutti	
17	M	S. Giacinto - S. Settimio Carta para, tienila cara	
18	G	S. Elena - S. Floro La roba che guarda in su l'è tutta di Gesù	Luna piena
19	V	S. Giovanni Eudes - S. Mariano - S. Sara Chi va al gioco, perde il loco	
20	S	S. Bernardo - S. Samuele - S. Laura Dai sessanta in su non si contan più	
21	D	21° DOM. T. O. - S. Lussorio - S. Pio X - S. Fabrizio Tale abate, tali monaci	
22	L	B.V. Maria Regina - S. Filiberto Bocca unta non può dir di no	
23	M	S. Rosa da Lima - S. Flaviano Invano si pesca, se l'amo non ha l'esca	
24	M	S. BARTOLOMEO, apostolo - S. Emilia Città affamata, città espugnata	
25	G	S. Ludovico - S. Giuseppe Calasanzio Solo Dio senza difetti	Luna calante
26	V	S. Alessandro - S. Zefirino A sangue caldo, nessun giudizio è saldo	
27	S	S. Monica - S. Rufo Di stoppa non si fa velluto	
28	D	22° DOM. T. O. - S. Agostino - S. Adelina Il trotto dell'asino dura poco	
29	L	Martirio di S. Giovanni Battista - S. Beatrice La botte dà del vin che ha	
30	M	S. Teodosio - S. Fantino Chi si vanta, si spianta	
31	M	S. RAIMONDO NONNATO, mercedario Un buon pentirsi, non fu mai tardi	

Santa Maria, Madre di Dio.
conservami un cuore di fanciullo,
puro e limpido come sorgente.
Ottienimi un cuore semplice,
che non si ripieghi
sulle proprie tristezze.
Un cuore generoso nel donarsi,
pieno di tenera compassione.
Un cuore fedele e aperto
che non dimentichi alcun bene
e non serbi alcun rancore.
Un cuore tormentato
dalla gloria di Gesù Cristo,
ferito dal suo amore,
con piaga che non rimargini
se non in cielo.

(S. Luigi De Grandmaison)



Pregchiere a Maria

Le parole di Papa Francesco

Abbiamo sentito il Canto di Maria, il Magnificat: è il cantico della speranza, è il cantico del Popolo di Dio in cammino nella storia. È il cantico di tanti santi e sante, moltissimi ignoti, ma ben conosciuti a Dio: mamme, papà, catechisti, missionari, preti, suore, giovani, anche bambini, nonni, nonne: questi hanno affrontato la lotta della vita portando nel cuore la speranza dei piccoli e degli umili. E Maria è sempre lì, vicina a queste comunità, a questi nostri fratelli, cammina con loro, soffre con loro, e canta con loro il Magnificat della speranza.



Curiosità di Sardegna



L'Asinara è un'isoletta ben nota in tutta Italia, non tanto per la bellezza del suo mare, delle sue scogliere e della sua fauna stupenda, quanto per essere stata il supercarcere che ha "ospitato" numerosi terroristi e conosciutissimi boss mafiosi.



Aforismi Papali

Un ambasciatore tedesco, con una punta di sarcasmo, domandò al Nunzio Pacelli come mai gli italiani si comportavano in chiesa come fossero al teatro. Il futuro Pio XII rispose: È lo stesso motivo per cui i tedeschi si comportano a teatro come se fossero in chiesa".

LUGLIO 2016

1	V	9	S	17	D	25	L
2	S	10	D	18	L	26	M
3	D	11	L	19	M	27	M
4	L	12	M	20	M	28	G
5	M	13	M	21	G	29	V
6	M	14	G	22	V	30	S
7	G	15	V	23	S	31	D
8	V	16	S	24	D		



"La pigrizia andò al mercato ed un cavolo comprò. Mezzogiorno era suonato, quando a casa ritornò. Cercò l'acqua, accese il fuoco, si sedette, riposò... Ed intanto, a poco a poco, anche il sole tramontò. Così...sola al buio ella restò ed al letto senza cena, la pigrizia se ne andò".
(Ettore Berni).



Al telefono una voce chiama:
"Posso parlare con la superiora, suor Speranza?".
"Guardi, al momento non c'è. Se vuole, potrei chiamare suor Fede".
"No, no, grazie, per carità".

SETTEMBRE 2016

1	G	9	V	17	S	25	D
2	V	10	S	18	D	26	L
3	S	11	D	19	L	27	M
4	D	12	L	20	M	28	M
5	L	13	M	21	M	29	G
6	M	14	M	22	G	30	V
7	M	15	G	23	V		
8	G	16	V	24	S		

O Maria, Madre di misericordia,
intercedi per noi!



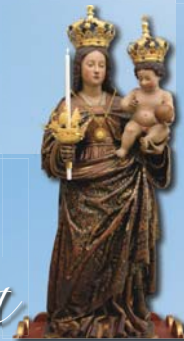
www.bonaria.eu
è il sito del Santuario



1	G	S. Egidio - S. Terenziano Non si può volare senz'ali	Luna nuova
2	V	S. Eufemia - S. Elpidio Tutto il cervello non è in una testa	
3	S	S. Gregorio Magno - S. Vitaliano Asino duro, bastone duro	
4	D	23° DOM. T. O. - S. Rosa da Viterbo - S. Rosalia Chi è più gentile, più s'arrende	
5	L	S. Vittorino - B. Teresa di Calcutta Gran nemico all'uomo è il parer proprio	
6	M	S. Petronio - S. Consolata Chi vive ostinato muore disperato	
7	M	S. Ventura - S. Panfio A buona lavandaia non mancò mai pietra	
8	G	NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA - S. Natalia A star fermi si fa la muffa	
9	V	S. Pietro Claver - S. Valentiniano Chi dorme non piglia pesci	Luna crescente
10	S	S. Salvio - S. Agabio Pane di sudore ha gran sapore	
11	D	24° DOM. T. O. - S. Adelfio - S. Diomede La tentazione è figlia dell'ozio	
12	L	Ss. Nome di Maria - S. Silvino Il lavorare è un mezzo pregare	
13	M	S. Giovanni Crisostomo - S. Maurilio La pigrizia è la chiave della povertà	
14	M	ESALTAZIONE DELLA CROCE Chi non sa tacere, non sa parlare	
15	G	B.V. MARIA ADDOLORATA - S. Niceta Chi s'aiuta, Iddio l'aiuta	
16	V	Ss. Cornelio e Cipriano Chi parla semina, e chi tace raccoglie	Luna piena
17	S	S. Roberto Bellarmino - S. Lamberto Chi vuol godere la festa, digiuni la vigilia	
18	D	25° DOM. T. O. - S. Arianna - S. Sofia Troppa cera guasta la casa	
19	L	S. Maria de Cervellón, mercedaria - S. Gennaro Ad ogni santo la sua candela	
20	M	S. Andrea Kim e comp. Chi ti vuol male ti lascia il pelo	
21	M	S. MATTEO apostolo - S. Maura Gola degli adulatori, sepolcro aperto	
22	G	S. Maurizio - S. Candido A chi piace il bere, parla sempre di vino	
23	V	S. Lino - S. Pio da Pietrelcina A gusto guasto non è buono alcun pasto	Luna calante
24	S	B.V. MARIA DELLA MERCEDE Chi maneggia il miele si lecca le dita	
25	D	26° DOM. T. O. - S. Aurelia - S. Ercolano Cosa per forza non vale scorza	
26	L	Ss. Cosma e Damiano - S. Nilo Cuore malato non sente ragione	
27	M	S. Vincenzo de' Paoli - S. Greca A buona volontà non manca facoltà	
28	M	S. Venceslao - Ss. Lorenzo Ruiz e c. - S. Fausto Chi ha vigna ha tigna	
29	G	Ss. Arcangeli MICHELE, GABRIELE e RAFFAELE Si cambia più spesso di pensiero che di camicia	
30	V	S. Girolamo - S. Sonia Ramo corto, vendemmia lunga	

**Che bella che sei, o mia Signora!
Sei un incanto agli occhi miei.
Il tuo potere divino
ci liberi dal male
che c'è dentro di noi.
Aiutaci a trovare, ad amare Gesù,
lui che ha sofferto per tutti noi.
Aiutaci ad invocarlo
in ogni momento
anche se siamo nel turbamento.
Fa' che ci amiamo come vuoi tu
sempre fratelli in Cristo Gesù.**

(G. Spissu)



*Pregchiere
a Maria.*

Le parole di Papa Francesco

Questi fratelli ci testimoniano che anche nelle prove più difficili, gli anziani che hanno fede sono come alberi che continuano a portare frutto. E questo vale anche nelle situazioni più ordinarie, dove però ci possono essere altre tentazioni, e altre forme di discriminazione. La vecchiaia è un tempo di grazia, nel quale il Signore ci rinnova la sua chiamata: ci chiama a custodire e trasmettere la fede, ci chiama a pregare, specialmente a intercedere; ci chiama ad essere vicino a chi ha bisogno ... Gli anziani, i nonni hanno una capacità di capire le situazioni più difficili: una grande capacità! E quando pregano per queste situazioni, la loro preghiera è forte, è potente!



Curiosità di Sardegna



Visitando l'Asinara si possono ammirare, con una certa frequenza, gruppetti di asinelli bianchi che pascolano tra i cespugli, poco distanti dal mare. Questi animali, di piccola statura, sono robustissimi e non superano il metro di altezza. I loro occhi possono essere celesti o rosati come pure la pelle delicata, ricoperta da un candido mantello.



Aforismi Papali

Un prelato un giorno pose confidenzialmente a Benedetto XIV una questione che lui riteneva delicata, oltre che imbarazzante: "Come spiega che tengo la barba bianca mentre i capelli sono rimasti neri?". Spiegazione del Pontefice: "La cosa è semplice: hai lavorato più con le mascelle che con il cervello!".

AGOSTO 2016

1	L	9	M	17	M	25	G
2	M	10	M	18	G	26	V
3	M	11	G	19	V	27	S
4	G	12	V	20	S	28	D
5	V	13	S	21	D	29	L
6	S	14	D	22	L	30	M
7	D	15	L	23	M	31	M
8	L	16	M	24	M		

Pillole di saggezza

"Giudica il tuo giardino dai fiori, non dalle foglie che cadono. Giudica i giorni dalle ore felici, non dai momenti tristi. Giudica le notti dalle stelle, non dalle ombre. Giudica la tua vita dai sorrisi, non dalle lacrime. E con gioia, per tutta la vita, giudica la tua età dagli amici, non dagli anni".



In confessione, una vecchia signora:
"Reverendo, faccio peccato se mi guardo allo specchio?".
"No, signora, anzi direi che alla sua età è piuttosto una... espiazione".

OCTOBRE 2016

1	S	9	D	17	L	25	M
2	D	10	L	18	M	26	M
3	L	11	M	19	M	27	G
4	M	12	M	20	G	28	V
5	M	13	G	21	V	29	S
6	G	14	V	22	S	30	D
7	V	15	S	23	D	31	L
8	S	16	D	24	L		

O Maria, ti amo e desidero che tu mi custodisca!



www.bonaria.eu
è il sito del Santuario



1	S	S. Teresa di Gesù Bambino - S. Remigio Allegria segreta, candela spenta	Luna nuova	
2	D	27° DOM. T. O. - Ss. Angeli Custodi - S. Gerino A fare il vecchio si è sempre a tempo		
3	L	S. Gerardo - S. Edmondo Chi ride e canta, suo male spaventa		
4	M	S. FRANCESCO D'ASSISI, patrono d'Italia Ogni lasciata è persa		
5	M	S. Placido - S. Faustina Kowalska A ogni uccello suo nido è bello		
6	G	S. Bruno - S. Renato Casa compita, nell'altra vita		
7	V	B.V. Maria del Rosario - S. Rinaldo La vicinanza è mezza parentela		
8	S	S. Demetrio - S. Pelagia Chi pratica lo zoppo impara a zoppicare		
9	D	28° DOM. T. O. - Ss. Dionigi e c. - S. Giovanni Leonardi Chi accarezza la mula, buscherà de' calci	Luna crescente	
10	L	S. Daniele Comboni - S. Eulampio Chi fugge la mola, scansa la farina		
11	M	S. Germano - B. G. Battista Zegri y Moreno Con la sola farina non si fa pane		
12	M	S. Serafino - Madonna - Pilar Dove molti galli cantano non si fa mai giorno		
13	G	S. Edoardo - S. Marziale Il carbone o scotta o tinge		
14	V	S. Callisto - S. Gaudenzio La buona compagnia è mezzo pane		
15	S	S. Teresa d'Avila Per un peccatore perisce una nave		
16	D	29° DOM. T. O. - S. Edvige - S. Margherita Alacoque Tre fili fanno uno spago	Luna piena	
17	L	S. Ignazio di Antiochia - S. Rodolfo A forno piccolo poca legna basta		
18	M	S. LUCA evangelista - S. Amabile S'impiccano i ladrucci, e non i ladroni		
19	M	Ss. Giov. de Br. e I. Jogues e c. - S. P. d. Croce Chi ha il capo di cera, non vada al sole		
20	G	S. Maria Bertilla - S. Sindulfo Comandi chi può, e obbedisca chi deve		
21	V	S. Orsola - S. Gaspare del Bufalo La morte de' lupi è la salute delle pecore		
22	S	S. Donato - S. Ermete Piccola pietra gran carro riversa	Luna calante	
23	D	30° DOM. T. O. - S. Giovanni da Capestrano - S. Servando D'un male nasce un bene		
24	L	S. Antonio M. Claret - S. Ponzia Il sempre sospirar molto consola		
25	M	Ss. Gavino, Proto e Gianuario - S. Miniato Una pulce non leva il sonno		
26	M	Ss. Luciano e Marciano A cattivo consiglio campana di legno		
27	G	S. Frumenzio - S. Evaristo A chi non intende è inutile predicare		
28	V	Ss. SIMONE e GIUDA apostoli Contano più gli esempi che le parole		
29	S	S. Ermelinda - S. Narciso Dice più un'occhiata che una predica		
30	D	31° DOM. T. O. - S. Saturnino - S. Eutropia Ogni pazzo vuol dar consiglio	Luna nuova	
31	L	S. Lucilla - S. Quintino Vedono più quattr'occhi che due		

Curiosità di Sardegna



Oltre alla Discesa dei Candelieri, un'altra grande manifestazione sassarese è la Cavalcata sarda che, insieme alla Festa di Sant'Efisio di Cagliari e alla sagra del Redentore a Nuoro, fa parte della triade di manifestazioni isolane nelle quali è possibile vedere riuniti tutti gli abiti tradizionali della regione. Il nucleo centrale dell'evento è composto dai costumi, dalle danze, dai canti e, soprattutto, dalle cavalleresche acrobazie.



Aforismi Papali

Quando era nunzio in Francia, Giuseppe Roncalli, durante un incontro col presidente del consiglio E. Herriot, accennando alla pancia importante di cui tutti e due erano portatori, disse: "Eh! Siamo del medesimo "arrondissement" (circondario).

SETTEMBRE 2016

1	G	9	V	17	S	25	D
2	V	10	S	18	D	26	L
3	S	11	D	19	L	27	M
4	D	12	L	20	M	28	M
5	L	13	M	21	M	29	G
6	M	14	M	22	G	30	V
7	M	15	G	23	V		
8	G	16	V	24	S		

O Maria, che io possa amare tutti come tu hai amato Gesù!



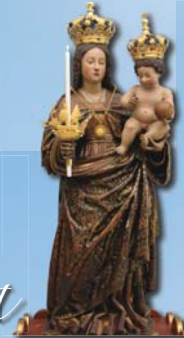
www.bonaria.eu
è il sito del Santuario

Le parole di Papa Francesco



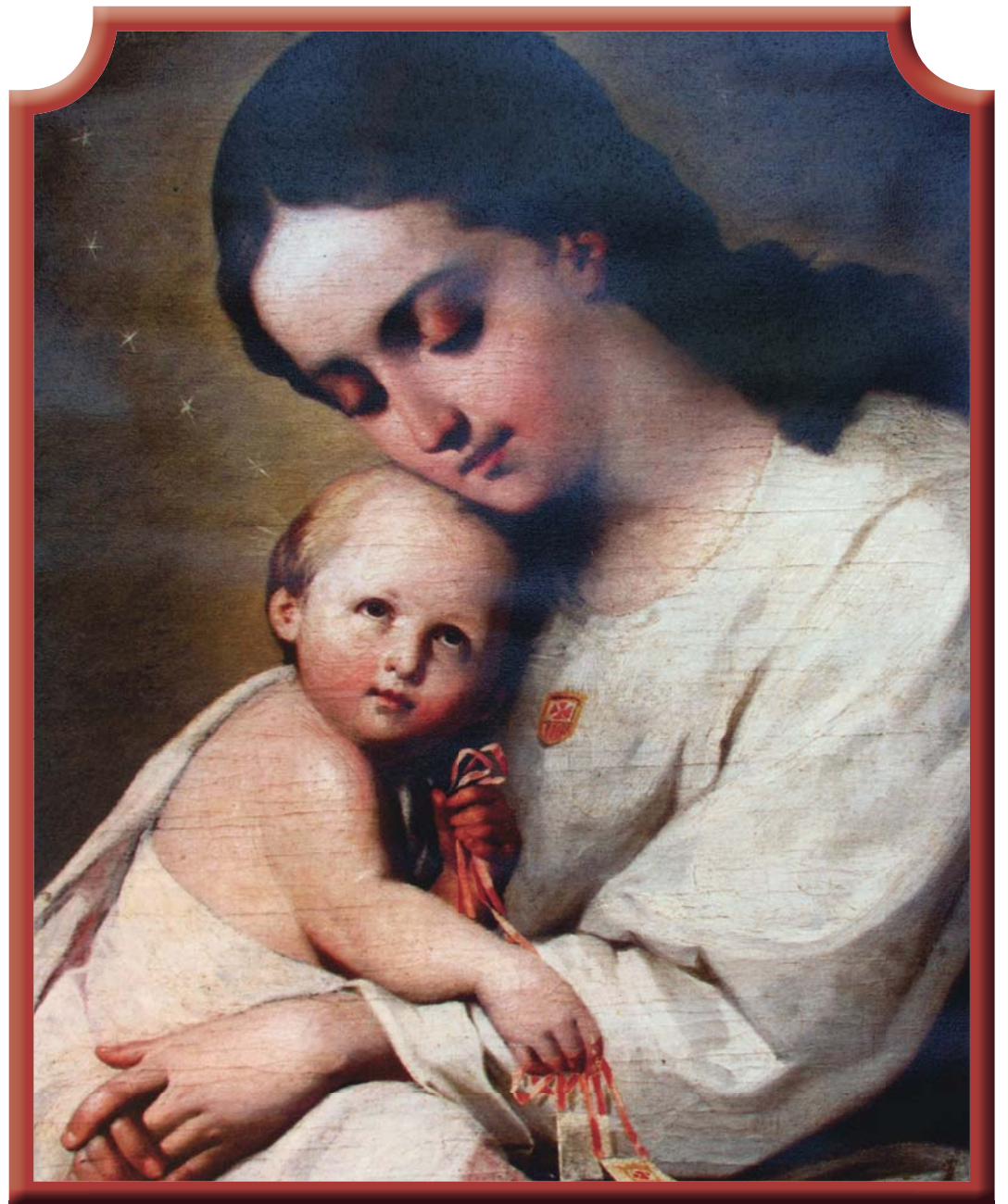
Uguale a una carezza, come il lieve tremare della brezza sulla palma come lo zampillar d'una acqua calma o il dimorare lento della neve, dovette essere sì dolce il tuo sorriso Vergine santa, immacolata e pura, nel sentir nel tuo grembo l'avventura del Bimbo Dio, caldo paradiso. Fu certo il tuo sorriso così estasiato, sì tenero e felice come l'ala nell'aria del mattino addormentato, uguale al fiume che nel mare posa, come il breve mistero della rosa che con l'odor tutta l'anima esala.

(Rafael Morales)



Pregchiere a Maria.

Il segno visibile che il cristiano può mostrare per testimoniare al mondo e agli altri, alla sua famiglia l'amore di Dio, è l'amore dei fratelli. Il comandamento dell'amore a Dio è al prossimo è il primo non perché sta in cima all'elenco dei comandamenti. Gesù non lo mette al vertice, ma al centro, perché è il cuore da cui tutto deve partire e a cui tutto deve ritornare e fare riferimento. Ricordatevi questo: l'amore è la misura della fede. Quanto ami, tu? La mia fede è come io amo. E la fede è l'anima dell'amore.



Pillole di saggezza



...San Pietro assegna i posti a coloro che sono appena arrivati in paradiso. Vede uno vestito da medico e gli dice: "Tu eri dottore, vero? Allora vai da quella parte ed entra per la porta dove c'è scritto: FORNITORI".

Il pericolo più grave della libertà è pensare di esserne privi. Un giorno il medico rimprovera il suo malato: "Se lei è ammalato è tutta colpa dell'alcool e del fumo". L'ammalato: "Meno male! Finalmente c'è qualcuno che non pensa sia colpa mia!".

NOVEMBRE 2016

1	M	9	M	17	G	25	V
2	M	10	G	18	V	26	S
3	G	11	V	19	S	27	D
4	V	12	S	20	D	28	L
5	S	13	D	21	L	29	M
6	D	14	L	22	M	30	M
7	L	15	M	23	M		
8	M	16	M	24	G		

Novembre 2016

1	M	TUTTI I SANTI Ogni acqua va alla china	
2	M	COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI Negli ordini pari, i pareri son dispari	
3	G	S. Martino de Porres - S. Silvia Quando brucia la casa, tutti si scaldano	
4	V	S. Carlo Borromeo - S. Vitale Novembre gelato, addio seminato!	
5	S	Primi martiri sardi - Ss. Zaccaria ed Elisabetta Acqua di novembre, benedizione dei prati	
6	D	32° DOM. T. O. - S. Leonardo Abate La colpa morì fanciulla	
7	L	TUTTI I SANTI DELL'ORDINE MERCEDARIO - S. Ernesto - S. Prodocimo Chi tutto nega, tutto confessa	Luna crescente ☾
8	M	COMM. DEFUNTI MERCEDARI - S. Severo Per un punto Martin perse la cappa	
9	M	DEDICAZ. BASILICA LATERANENSE - S. Ursino Se in novembre non hai arato, tutto l'anno sarà tribolato	
10	G	S. Leone Magno - S. Oreste L'oro non compra tutto	
11	V	S. Martino di Tours - S. Teodoro Dove natura manca, arte provvede	
12	S	S. Giosafat - S. Aurelio Tanti servitori, tanti nemici	
13	D	33° DOM. T. O. - S. Antioco - S. Diego - S. Nicolò Chi non semina non miete	
14	L	S. Serapione, mercedario Quando Bacco trionfa, il pensier fugge	Luna piena ☽
15	M	S. Alberto Magno - S. Leopoldo Cosa fatta, capo ha	
16	M	S. Margherita di Scozia - S. Geltrude Quale il novembre, tale il marzo venturo	
17	G	S. Elisabetta di Ungheria - S. Vittoria Ognuno è buono a qualcosa	
18	V	Dedicazione Basiliche Ss. Pietro e Paolo Roba rubata non fa buon pro	
19	S	S. Anastasio - S. Abdia Il povero mantiene il ricco	
20	D	CRISTO RE - S. Benigno - S. Solutore Chi si contenta gode	
21	L	Presentazione della B.V. Maria Al ragliare si vedrà che non è un leone	Luna calante ☾
22	M	S. Cecilia - S. Filemone Grassa cucina, magro testamento	
23	M	S. Clemente - S. Colombano Pane finché dura, ma il vino a misura	
24	G	Ss. Andrea Dung-Lac e c. Tutti son bravi quando il nemico fugge	
25	V	S. Caterina d'Alessandria - S. Maurino Per conoscere un furbo, ci vuole un furbo e mezzo	
26	S	S. Leonardo da Porto Maurizio - S. Umile Poco fiele fa amaro molto miele	
27	D	1° DOM. DI AVVENTO - S. Virgilio - S. Gustavo Chi mal semina, mal raccoglie	
28	L	S. Papiniano - S. Sostene Il bisogno fa correre anche lo zoppo	
29	M	S. Illuminata - S. Radbodo Impara bene chi impara dal pericolo corso da un altro	Luna nuova ☽
30	M	ANDREA apostolo - S. Taddeo I detti son nostri e i fatti son di Dio	

Curiosità di Sardegna

I fichi d'India in Sardegna, oltre a essere consumati come frutto fresco, vengono lavorati e trasformati in diversi altri prodotti come, per esempio, confetture e liquori. Secondo i medici hanno proprietà antiossidanti. È un frutto ricco di vitamine. Si dice che ingerendone qualche etto, risulta benefico nel ridare equilibrio a chi ha alzato troppo il gomito.

Forismi Papali

Il futuro papa Giovanni XXIII regalò al Presidente della Repubblica francese V. Auriol, una copia del libro DON CAMILLO di Giovannino Guareschi, accompagnandola con queste parole: "Ne legga qualche pagina, come faccio io tutte le sere, prima di andare a letto. Si addormenterà con un sorriso".

OTTOBRE 2016

1 S	9 D	17 L	25 M
2 D	10 L	18 M	26 M
3 L	11 M	19 M	27 G
4 M	12 M	20 G	28 V
5 M	13 G	21 V	29 S
6 G	14 V	22 S	30 D
7 V	15 S	23 D	31 L
8 S	16 D	24 L	

Le parole di Papa Francesco

Vergine santa, non dimenticare, nella tua gloria, le tristezze della terra. Volgi il tuo sguardo di bontà su coloro che sono nella sofferenza, che lottano contro le difficoltà e che non finiscono mai di dissetare le loro labbra alle amarezze della vita.

Abbi pietà di coloro che si amavano e che sono stati separati. Abbi pietà della solitudine del cuore; della debolezza della nostra fede. Abbi pietà di coloro che piangono, di quelli che pregano, di quelli che tremano. Dona a tutti la speranza e la pace.

(Ignoto)

Pregchiere a Maria



quest'ora, prima del tramonto, in questo cimitero ci raccogliamo e pensiamo al nostro futuro, pensiamo a tutti quelli che se ne sono andati, che ci hanno preceduto nella vita e sono nel Signore. È tanto bella quella visione del Cielo che abbiamo sentito nella prima Lettura: il Signore Dio, la bellezza, la bontà, la verità, la tenerezza, l'amore pieno. Ci aspetta tutto questo. Quelli che ci hanno preceduto e sono morti nel Signore sono là. Essi proclamano che sono stati salvati non per le loro opere, ma sono stati salvati dal Signore: è Lui che ci salva, è Lui che alla fine della nostra vita ci porta per mano come un papà, proprio in quel Cielo dove sono i nostri antenati.



Pillole di saggezza

Due ladruncoli sono seduti in un bar. Uno mostra all'altro un magnifico orologio. "Questo l'ho vinto in una corsa...". "Ah! e chi partecipava?". "Due poliziotti e io!".

DICEMBRE 2016

1 G	9 V	17 S	25 D
2 V	10 S	18 D	26 L
3 S	11 D	19 L	27 M
4 D	12 L	20 M	28 M
5 L	13 M	21 M	29 G
6 M	14 M	22 G	30 V
7 M	15 G	23 V	31 S
8 G	16 V	24 S	

"Una scimmia da un albero gettò una noce di cocco sulla testa di un sufi. L'uomo la raccolse, ne bevve il latte, mangiò la polpa e con il guscio ne fece una ciotola. Grazie per le tue critiche nei miei confronti!".
(Anthony de Mello)

Riempi, o Maria, la mia vita di gioia, di luce e di amore!



www.bonaria.eu è il sito del Santuario

Dicembre 2016



1	G	S. Eligio - S. Fiorenza Il vizio dell'adulatore, poco tempo resta in fiore	
2	V	S. Bibiana - S. Bianca Marito tirchio, fa una moglie ladra	
3	S	S. Francesco Saverio - S. Sofonia Cuor contento non bada a se stesso	
4	D	2° DOM. di AVVENTO - S. Giovanni Damasceno - S. Barbara Dolore raccontato è mezzo consolato	
5	L	S. Giulio - S. Dalmazio Dio viene accanto ad ogni pianto	
6	M	S. Pietro Pascasio, mercedario - S. Nicola E' meglio soffrire per il Signore che fare miracoli	
7	M	S. Ambrogio - S. Fara Quattrini e amicizia corrompono la giustizia	Luna crescente ☾
8	G	IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. VERGINE MARIA Dieci galline e un gallo mangiano per un cavallo	
9	V	S. Juan Diego - S. Siro Chi non vuole figli, non sa cos'è l'amore	
10	S	Madonna di Loreto - S. Cesare Per ogni uccello il suo nido è bello	
11	D	3° DOM. di AVVENTO - S. Damaso - S. Savino Apri il tuo cuore, che domani verrà il Signore	
12	L	B.V. Maria di Guadalupe - S. Finniano Ala porta chiusa, il diavolo vola le spalle	
13	M	S. Lucia - S. Arsenio Un pane e un anno presto se ne vanno	
14	M	S. Giovanni della Croce - S. Pompeo Chi non sa tacere non sa godere	Luna piena ☽
15	G	S. Achille - S. Ilarione Finché c'è pentimento, c'è saggezza	
16	V	S. Albina - S. Aggeo L'uomo che non ha compatito, non sa compatire	
17	S	S. Lazzaro - S. Floriano Le mani più pure sono quelle che hanno asciugato lacrime	
18	D	4° DOM. di AVVENTO - S. Graziano - S. Malachia E' più facile tenere in bocca un carbone acceso, che un segreto altrui	
19	L	S. Dario - S. Fausta Chi compra in lacrime, paga in sospiri	
20	M	S. Macario - S. Liberato Il pane è duro solo per chi non l'ha bagnato col sudore	
21	M	S. Pietro Canisio - S. Temistocle Sotto qualunque tetto, non esiste uomo perfetto	Luna calante ☾
22	G	S. Onorato - S. Ungero Stoppa e fuoco, mai nello stesso luogo	
23	V	S. Giovanni da Kety - S. Dagoberto Da ospedali e cimiteri, si esce con buoni propositi	
24	S	S. Delfino - Ss. Irma e Adele Anche una amara prova fortifica e rinnova	
25	D	NATALE DEL SIGNORE Prima di insegnare si deve ben imparare	
26	L	S. STEFANO Né col matto, né col santo - non osar scherzare tanto	
27	M	S. GIOVANNI evangelista - S. Fabiola Le cose vanno a chi non sa apprezzarle	
28	M	Ss. Innocenti Bravate da giovani - dolori da vecchi	
29	G	S. Tommaso Becket - S. Davide In gioventù sfrenato - in vecchiaia abbandonato	Luna nuova ☽
30	G	SANTA FAMIGLIA - S. Baldovino, re Perché il male trionfi, basta che i buoni non facciano niente	
31	V	S. Silvestro La vera carità, non dice quando dà	Te Deum di ringraziamento

Curiosità di Sardegna



La bottarga di muggine viene detta anche "oro di Cabras", dalla località sarda maggiormente legata alla sua produzione. È negli stagni di questa affascinante cittadina polverosa, che si trovano i muggini gravidi della miglior bottarga del mondo. Basta gettarne una manciata grattugiata su un semplice piatto di spaghetti aglio, olio e peperoncino per fare un figurone.



Aforismi Papali

Un sacerdote tanto pio, esprimeva a papa Giovanni tutta la sua sofferenza per le vocazioni sacerdotali che scarseggiavano. Il papa lo confortò così: "Si faccia coraggio, la situazione non è però così drammatica: è vero che ci sono poche vocazioni al sacerdozio. In compenso aumentano le vocazioni episcopali!".

NOVEMBRE 2016

1	M	9	M	17	G	25	V
2	M	10	G	18	V	26	S
3	G	11	V	19	S	27	D
4	V	12	S	20	D	28	L
5	S	13	D	21	L	29	M
6	D	14	L	22	M	30	M
7	L	15	M	23	M		
8	M	16	M	24	G		

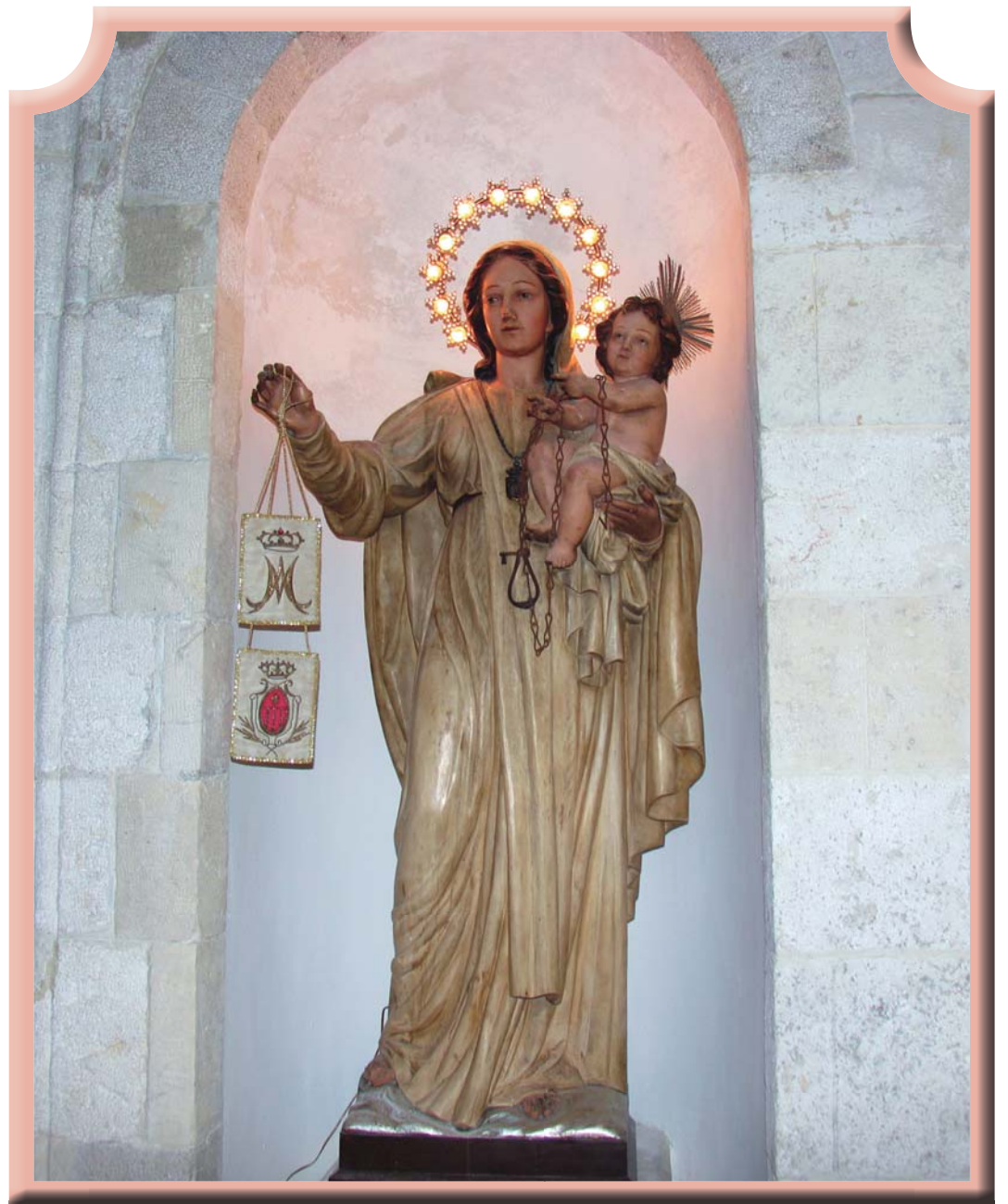
Le parole di Papa Francesco

O nostra Signora, unica speranza noi ti supplichiamo: illumina le nostre menti con lo splendore della tua grazia, purifica le nostre anime con il candore della tua purezza, riscalda i nostri cuori con il calore della tua visita. La medicina della tua misericordia guarisca le ferite del peccato. Così potremo giungere alla gloria della festa eterna, con l'aiuto di Colui che volle nascere da te, o Vergine gloriosa. A lui onore e gloria per i secoli eterni. Amen.



Pregchiere a Maria

Questa sera concludiamo l'Anno ... ringraziando e anche chiedendo perdono. Le due cose insieme: ringraziare e chiedere perdono. Ringraziamo per tutti i benefici che Dio ci ha elargito. La Madre di Dio, nel cui nome domani inizieremo un nuovo tratto del nostro pellegrinaggio terreno, ci insegni ad accogliere il Dio fatto uomo, perché ogni anno, ogni mese, ogni giorno sia colmo del suo eterno Amore. Così sia!



Pillole di saggezza

Un gruppo di turisti visita le celebri cascate del Niagara. A un certo punto la guida urla forte: "E ora, se le signore fanno silenzio, si può sentire anche il rumore delle cascate!".

L'amore è come l'acqua: indispensabile per vivere.
L'amore è come il pane: bisogna che sia sempre fresco per essere buono.
L'amore è come il vino: non invecchia ma matura.
L'amore è come il fuoco: se non aggiungi legna, muore.

GENNAIO 2017

1	D	9	L	17	M	25	M
2	L	10	M	18	M	26	G
3	M	11	M	19	G	27	V
4	M	12	G	20	V	28	S
5	G	13	V	21	S	29	D
6	V	14	S	22	D	30	L
7	S	15	D	23	L	31	L
8	D	16	L	24	M		

O Maria, prega per noi adesso e nell'ora del nostro incontro con Gesù!



www.bonaria.eu
è il sito del Santuario

RISTRUTTURAZIONE CON BASSORILIEVI IN BRONZO DEL PORTONE DEL SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA DI BONARIA

a cura dell'Ing. Gianpaolo Porcu

Il Club di Cagliari Est del Rotary International, nell'ambito dei progetti della Commissione Rotary per la Città nel corso dell'Anno Rotariano 2014/2015, ha scelto di offrire alla Città di Cagliari il rivestimento con bassorilievi in bronzo del portone del Santuario di Nostra Signora di Bonaria.

L'iniziativa di realizzare quest'opera, ricca di contenuti religiosi e storici, nasce dall'intendimento di dare lustro e decoro al portone del Santuario, in occasione della ricorrenza, nel 2018, degli 800 anni della fondazione dell'Ordine della Mercede. Il Santuario merita di essere arricchito con un'opera di pregio, dato che vi è custodito il simulacro della Madonna di Bonaria, protettrice dei naviganti e Patrona Massima della Sardegna; la adiacente Basilica peraltro ha già i tre portoni in bronzo.

L'intervento progettato consiste nell'abbellimento del portone ligneo del Santuario, tramite l'applicazione sull'attuale rivestimento esterno in lamina di rame, di bassorilievi in bronzo statuario le cui raffigurazioni sono state studiate con la finalità di riepilogare gli eventi che maggiormente hanno caratterizzato nei secoli la storia del Santuario di Bonaria e di rappresentare vari momenti significativi della vita dell'Ordine della Mercede, tramite alcune figure esemplari di frati Mercedari, anche martirizzati e santificati.

L'opera è costituita da 26 formelle, di cui 22 poste sulla faccia a nicchie del portone (8 grandi centrali e 14 più piccole sui lati e sulla parte superiore) e 4 sullo zoccolo di base. Gli 8 bassorilievi centrali contengono la parte rilevante su cui focalizzare l'attenzione dei visitatori, mentre gli altri 14, sulle ante semifisse, costituiscono una sorta di cornice al contesto centrale.

I 6 bassorilievi sulle due ante della porta di accesso, sono dedicati al prodigioso evento dell'arrivo del simulacro della Madonna il 25 marzo 1370 e alla sua solenne incoronazione il 24 aprile 1870; i due bassorilievi sulle due ante semifisse del portone, al di sopra della porta di transito, sono dedicati a San Pietro Nolasco fondatore dell'Ordine della Mercede e a Maria della Mercede.

Dei 14 bassorilievi sulle due ante semifisse del portone, 6 sono dedicati all'Ordine Mercedario: (Santa Maria de Cervellon, San Raimondo Nonnato, San Serapione, Fra Pietro Nolasco da Gergei, Fra Carlo Catalano e Fra



Adolfo Londei); 6 ai Pontefici che hanno avuto un significativo legame con la vita del Santuario: (Papa San Pio X, Papa Pio XII, Papa Beato Paolo VI, Papa San Giovanni Paolo II, Papa Benedetto XVI e Papa Francesco) e 2 raffigurano lo Stemma dell'Ordine della Mercede e lo Stemma della Basilica-Santuario di Bonaria. Dei 4 pannelli nello zoccolo di base del portone, 2 raffigurano lo Stemma della Città di Cagliari e lo Stemma della Regione Sardegna, e 2 riepilogano otto date miliari nella storia dell'Ordine Mercedario e nella vita del Santuario di Nostra Signora di Bonaria: 10 agosto 1218 - 24 aprile 1326 - 17 ottobre 1335 - 25 marzo 1370 - 3 febbraio 1536 - 24 aprile 1870 - 13 settembre 1907 - 10 agosto 2018.

I bassorilievi riproducenti gli stemmi dell'Ordine Mercedario e della Parrocchia Santuario di Bonaria, posti in corrispondenza degli spigoli superiori del portone, e quelli riproducenti gli stemmi della Città di Cagliari e della Regione Sardegna, posti sullo zoccolo del portone in corrispondenza degli spigoli inferiori, simbolicamente inquadrano l'insieme del contesto rappresentativo dell'intera opera.

Il laboratorio ceramistico del-

le "Sorelle Ariu" di Cagliari curerà l'elaborazione artistica delle formelle, preparando le matrici positive in terracotta da utilizzarsi come calchi per gli stampi delle fusioni in bronzo. Queste saranno eseguite dalla fonderia OMI a Macchiareddu. I bassorilievi saranno trattati in fonderia con un procedimento di blanda ossidazione, dando loro la colorazione omogenea di bronzo antichizzato.

Per la realizzazione di questo intervento, che ha un costo di circa 75.000 Euro, si dovrà fare ricorso al contributo di sostenitori pubblici e privati, tramite opportune richieste e sottoscrizioni. Contestualmente all'intervento sul portone, sul muraglione che delimita la scalinata del sagrato della Basilica e il fregio al portone stesso, verrà apposta una targa in bronzo, che ricorda i due interventi promossi dal Rotary Club Cagliari Est per il Complesso Mariano di Bonaria: 2008: Illuminazione esterna; 2015: Bassorilievi Portone Santuario.

Ad integrazione dell'opera verrà stampato un volume illustrativo, reso poi disponibile nel negozio di articoli religiosi di Bonaria, con la descrizione dei bassorilievi e i relativi riferimenti storici.



Il Santuario è aperto dalle ore 6,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,00

Piazza Bonaria, 2 – 09125 Cagliari
Tel. 070-301747 - Fax 070-303182
info@bonaria.eu - www.bonaria.eu
Per contattare l'Amministrazione de L'Eco:
070-344525 (ore serali)

ORARIO SS. MESSE e ROSARIO GIORNI FESTIVI

da ottobre a marzo:

ore 7-8,30-10-11,30 - 17,30 - 19. Rosario: ore 17
Prefestivi: ore 17,30 - 19. Rosario: ore 16,45

da aprile a settembre:

ore 7-8,30-10-11,30-18,30-20. Rosario: ore 18
Prefestivi: ore 18,30 - 20. Rosario ore: 17.45

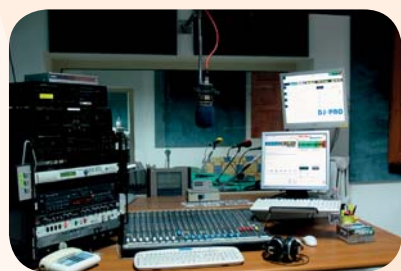
ORARIO SS. MESSE e ROSARIO GIORNI FERIALI

da ottobre a marzo:

ore 7-8-9-10-18.
Rosario e vesperi: ore 17,15.

da aprile a settembre:

ore 7-8-9-10-19.
Rosario e vesperi: ore 18,15.



**Radio
Bonaria**
104.600 FM

Grazie alla disponibilità della televisione sarda Videolina e dei suoi amministratori, Radio Bonaria ha potuto realizzare un sogno coltivato da tanto tempo: poter essere ascoltata in tutta la Sardegna.

La Madonna di Bonaria è infatti la Patrona Massima della nostra Isola, ed è bello perciò poter dire che la Regina dei sardi può diffondere la sua voce in tutte le zone dell'Isola.

Come fare per poterla ascoltare bene?

Per prima cosa bisogna far partire una sintonizzazione automatica di tutti i canali sul proprio televisore o decoder.

Una volta risintonizzati i canali televisivi e le radio, puoi selezionare dalla lista delle radio trasmesse "RADIO BONARIA", canale 877. Molti decoder e tv hanno l'opzione per scegliere gli elenchi delle radio: schiaccia sul telecomando il tasto **tv-radio**, scorri la lista delle radio memorizzate con i tasti cursore e con il tasto ok seleziona RADIO BONARIA.

È molto semplice da fare, ma se trovi qualche difficoltà fatti aiutare da qualche persona più esperta.

Ascolta e invita ad ascoltare Radio Bonaria, la voce della Mamma della Sardegna. Per sostenerla serviti del

C/C postale: 12325098
(Santuario di Bonaria, Piazza Bonaria, 2 - 09125 Cagliari)
e-mail: radio@bonaria.eu

IL SERVO DI DIO FRA ANTONINO PISANO



Nacque a Cagliari il 19 marzo 1907. Ancora ragazzo, devoto della Madonna di Bonaria, frequentando il Santuario, ha modo di conoscere i religiosi mercedari e la finalità del loro Ordine, dedito alla liberazione degli schiavi.

Chiede dunque di poter indossare l'abito bianco. A causa di ripetuti malori vede più volte sfumare questo suo ardente desiderio. Il 5 marzo 1922 ottiene di essere ammesso al noviziato e l'8 dicembre 1923, con la professione religiosa, vede finalmente coronato il suo sogno. Padre Tommaso Russo, Maestro dei novizi e dei chierici, lo ricorda come un giovane solare, esemplare, dedito allo studio e alla preghiera e desideroso di vivere il carisma mercedario facendo dono della sua vita per la conversione dei peccatori.

A causa di una infermità polmonare, sopportata con amore e pazienza, il 6 agosto 1927, circondato dai suoi confratelli e dai parenti, rende la sua anima a Dio. Ha 20 anni di età!

I suoi resti mortali giacciono nel Santuario, sulla destra del presbiterio.

Attualmente è in corso presso la Sacra Congregazione dei Santi il riconoscimento della sua santità.

Chi volesse maggiori informazioni si rivolga ai religiosi che custodiscono il Santuario.

**Per comunicazioni di grazie ricevute,
richieste di notizie e di immagini,
rivolgersi al Rettore del Santuario.**

INDULGENZA PLENARIA

Il Sommo Pontefice, benignamente concede l'indulgenza plenaria ai fedeli che alle solite condizioni (confessione, comunione e preghiera secondo l'intenzione del sommo Pontefice) nel Santuario o nella adiacente Basilica intervengono a qualche sacra funzione o almeno recitano il Padre Nostro e il Credo:

- 1) ogni volta che in gruppo si compie un pellegrinaggio nel Santuario.
- 2) ogni anno in un giorno a scelta del fedele.
- 3) il 25 marzo, il 24 aprile e il 24 settembre, e in più la prima domenica di luglio quando si svolge la sagra estiva in onore della Vergine di Bonaria.

PER AIUTARE IL SANTUARIO DI BONARIA

Oltre che con le offerte si può sostenere il Santuario di Bonaria e le sue opere con Eredità e Legati.

- Per nominarlo EREDE di ogni sostanza:

"...annullo ogni mia precedente disposizione testamentaria. Nomino mio erede universale la Vice Provincia Sarda dell'Ordine della Mercede, con sede in Cagliari, piazza Bonaria 2, devolvendo quanto possiedo per i fini istituzionali dell'Ente".

- Per un legato:

"...lascio alla Vice Provincia Sarda dell'Ordine della Mercede, con sede in Cagliari, piazza Bonaria 2, a titolo di legato l'immobile sito in..., la somma di Euro..., (o altro) per i fini istituzionali dell'Ente".

Il testamento deve essere scritto per intero di mano propria dal testatore, datato e firmato.